CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

DIFENSORE CIVICO della REGIONE LAZIO 1980-2025

All'On.le Presidente del Senato della Repubblica
Palazzo Madama
00186 Roma
amministrazione@pec.senato.it

All' On.le Presidente della Camera dei Deputati
Piazza Montecitorio
00186 Roma
camera_protcentrale@certcamera.it

Oggetto: Trasmissione della Relazione sull'attività svolta nell'anno 2025 dal Difensore civico regionale.

Si trasmette ai sensi del comma 2 dell'articolo 16 della legge 15 maggio 1997, n. 127, la Relazione svolta per l'anno 2025, con preghiera di valutare la possibilità di presentazione presso codeste assemblee legislative.

Distinti saluti

Dott. Marino Fardelli

Class. 01.10.05

Via della Pisana, 1301 - 00163 Roma - **Tel.** 06 65932014
Fax 06 65932015 - **Numero Verde** 800866155
Mail: difensore.civico@regione.lazio.it - **PEC**: difensorecivico@cert.consreglazio.it
Facebook: @difensorecivicolazio - **Twitter:** @DifensoreL
Instagram: @difensorecivicolazio
Web: difensorecivico.regione.lazio.it

ISO 37001:2016 N.0086/2022 CERTIFICATION your sustainable revolution

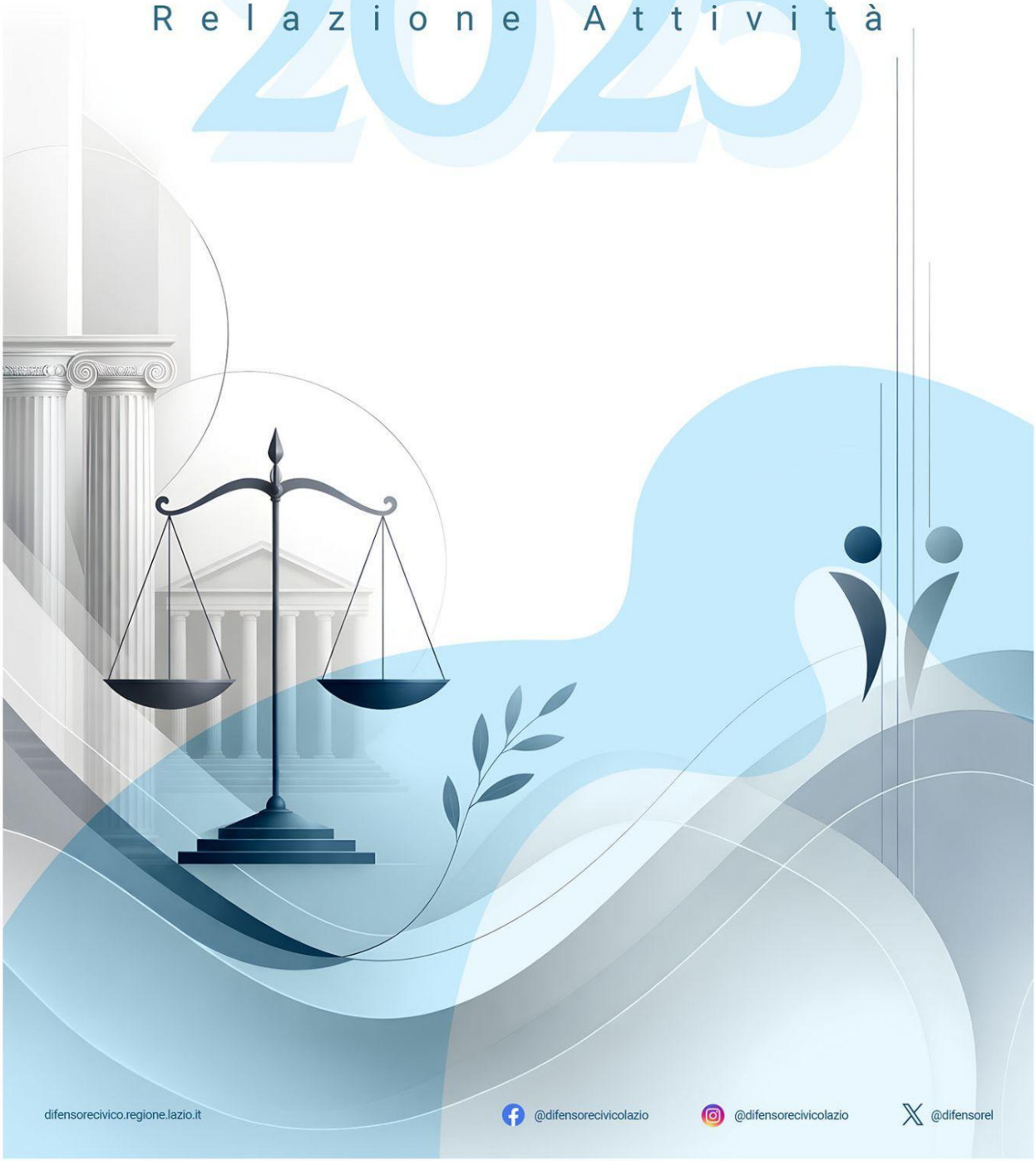
Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN - Doc. firmato digitalmente da: Marino Fardelli + 1

CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

DIFENSORE
CIVICO della
REGIONE LAZIO

2025

Relazione Attività



difensorecivico.regione.lazio.it

@difensorecivicolazio

@difensorecivicolazio

@difensorel

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

Relazione Annuale 2025

Consiglio Regionale del Lazio

Struttura amministrativa di supporto al Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom), al Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (Crel) e al Difensore civico

Via della Pisana, 1301- 00163 Roma

Tel. 06 65932014

Fax: 06 65932015

Numero Verde 800 866 155

E-mail: difensore.civico@regione.lazio.it

PEC: difensorecivico@cert.consreglazio.it

Sito internet: https://difensorecivico.regione.lazio.it/

Il Difensore civico della Regione Lazio: Marino Fardelli

Lo staff della Difesa Civica:

Giosy Pierpola Tomasello – Segretaria Generale del Consiglio Regionale del Lazio

Augusto Rossi, Fulvio Albanese, Rita Alfarano, Cristiano Lorenzo Kustermann – Funzionari

Carmelo Ciaramitaro, Roberto Del Monaco, Emanuela De Angelis, Maria Luigia Pellicciari, Martino Bonventre e Luca Lepori – Istruttori amministrativi.

La Relazione annuale è pubblicata sul sito del Difensore Civico della Regione Lazio

https://difensorecivico.regione.lazio.it/

La Relazione è inviata al Presidente della Giunta ed al Presidente del Consiglio regionale (art. 6 comma 1, legge regionale 28 febbraio 1980, n. 17), come pure ai Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati (art. 16 comma 2, legge 15 maggio 1997, 127)

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

Indice

Introduzione 5
La difesa civica della Regione Lazio: funzione e competenze 7
Funzione di tutela e garanzia 7
Perimetro normativo, limiti e potenzialità 7
Competenze istituzionali dell'ufficio 7
Modalità di intervento e rapporto con i cittadini 8
Ruolo nel sistema istituzionale regionale 8
Analisi dei dati e attività svolta 8
La crescita delle istanze: un indicatore di sistema 9
La distribuzione temporale: il bisogno non va in ferie 9
Gli enti coinvolti: centralità dei servizi di prossimità 9
La dimensione territoriale: un ruolo che va oltre il Lazio 10
Gli ambiti di intervento: le aree di maggiore sofferenza 10
Il dato delle "incompetenze": un segnale forte 11
Tempi di risposta: un modello di efficienza 12
Una lettura complessiva 12
Conclusione 12
L'operatività quotidiana dell'Ufficio: ascolto, competenza e prossimità 14
Attività 2025 - Dati quantitativi e analisi 15
Focus sull'attività 2025 23
Alcune attività di promozione e sensibilizzazione 31
Incontro istituzionale con il Presidente dell'INPS 31
"Oltre i confini" 33
Celebrazione dei 45 anni di difesa civica della Regione Lazio 33
Incontro con l'Intergruppo parlamentare "United for Ukraine Italia" – Camera dei Deputati 34
Audizione Commissione parlamentare per la semplificazione - Camera dei Deputati 35
Visita istituzionale della Provedora de Justiça dell'Angola 35
Protocollo di Intesa con VIVE 39
Cultura e diritti per i giovani 40

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

"Trasparenza e diritto di accesso agli atti amministrativi" 41
"Il Difensore civico come Garante del Diritto alla Salute: quali scenari possibili" 42
Presentazione del progetto "Il Difensore civico nei Centri Anziani" 45
Collaborazioni e reti istituzionali 48
ANCI Lazio 48
UNCEM 48
Ordine dei Medici di Roma 48
Corea del Sud 49
Sintesi e riflessioni strategiche 49
Come contattare il Difensore Civico della Regione Lazio 50
Esempi di interventi risolutivi: la difesa civica al servizio dei cittadini 51
Riflessione finale 53
Prospettive per il 2026 54
Editoriale – Quattro anni di crescita e radicamento della difesa civica della Regione Lazio 56
Cosa ho trovato e il percorso intrapreso 56
Punti di forza e risultati salienti 56
La mia esperienza come Presidente del Coordinamento Nazionale dei Difensori Civici Italiani 57
L'esperienza nel Board Europa dell'IOI e il modello Lazio 57
Visione futura 58
Ringraziamenti all'Ufficio del Difensore civico della Regione Lazio 58
Appendici 59
Coordinamento della Conferenza nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano 59
Elenco dei Difensori civici delle Regioni e delle Province Autonome Italiane 60
Norme nazionali, regolamenti, circolari e linee guida 61
Norme regionali 62
Rassegna Stampa – 2025 63
Riferimenti stampa aggiuntivi da agenzie e media nazionali 64
Sezione Video & Multimedia – Attività 2025 66

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

Introduzione

La Relazione Annuale 2025 della difesa civica della Regione Lazio rappresenta non soltanto un adempimento previsto dall'ordinamento, ma un momento fondamentale di trasparenza, responsabilità istituzionale e restituzione pubblica dell'attività svolta a tutela dei diritti dei cittadini.

Essa si configura come uno strumento di analisi, valutazione e indirizzo, attraverso il quale è possibile cogliere l'evoluzione del rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione, individuare criticità sistemiche e orientare le future politiche di miglioramento della qualità dell'azione amministrativa.

Il 2025 può essere definito, a pieno titolo, un anno di svolta e di consolidamento per la difesa civica della Regione Lazio. I dati quantitativi e qualitativi evidenziano un incremento significativo delle istanze pervenute, accompagnato da una crescente complessità delle problematiche rappresentate. Questo fenomeno non va letto esclusivamente in chiave numerica, ma come espressione di una trasformazione culturale profonda: i cittadini dimostrano una maggiore consapevolezza dei propri diritti e riconoscono nella difesa civica un presidio credibile, accessibile e autorevole.

La difesa civica si conferma così non solo come strumento di tutela individuale, ma come elemento strutturale del sistema democratico, capace di rafforzare la fiducia nelle istituzioni, ridurre le distanze tra amministrazione e cittadino e contribuire al miglioramento complessivo della qualità della governance pubblica.

In questo contesto, assume particolare rilievo il dato relativo all'efficacia degli interventi: l'elevata percentuale di riscontri positivi, la rapidità nella gestione dei procedimenti e la capacità di attivare interlocuzioni costruttive con le amministrazioni rappresentano indicatori concreti della funzione svolta dall'Istituto quale strumento di mediazione, prevenzione del contenzioso e promozione della legalità sostanziale.

L'anno 2025 ha inoltre assunto un valore simbolico e istituzionale di grande importanza, segnando il 45° anniversario della legge istitutiva della difesa civica della Regione Lazio. Questo traguardo ha rappresentato non solo un momento celebrativo, ma anche un'occasione di riflessione critica sul percorso compiuto e sulle sfide future, in un contesto caratterizzato da crescente complessità amministrativa, innovazione tecnologica e nuove esigenze sociali.

Nel corso dell'anno, l'Ufficio ha promosso e realizzato numerose iniziative istituzionali, formative e di sensibilizzazione, rivolte a diffondere la conoscenza della difesa civica e a rafforzare la cultura dei diritti, della trasparenza e della partecipazione. Particolare attenzione è stata dedicata al coinvolgimento delle giovani generazioni, nella convinzione che la costruzione di una cittadinanza consapevole rappresenti un investimento strategico per il futuro.

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

Parallelamente, si è lavorato intensamente sul piano delle relazioni istituzionali, sviluppando collaborazioni con enti locali, amministrazioni centrali, organismi nazionali e realtà internazionali. Queste reti rappresentano un elemento essenziale per ampliare l'efficacia dell'azione della difesa civica e per favorire la diffusione di buone pratiche in ambito amministrativo.

Dal punto di vista personale e istituzionale, il 2025 ha rappresentato un anno di grande responsabilità e di verifica concreta del ruolo affidato al Difensore civico. L'esperienza maturata conferma che la tutela dei diritti non può essere ridotta a un intervento episodico o reattivo, ma deve essere interpretata come un'azione sistemica, capace di incidere sui processi amministrativi, prevenire le criticità e promuovere una cultura diffusa della legalità e del servizio pubblico.

La difesa civica si configura sempre più come uno spazio di equilibrio e di dialogo, in cui le esigenze dei cittadini trovano ascolto e le amministrazioni sono accompagnate verso soluzioni più efficienti, trasparenti e rispettose dei diritti. In questa prospettiva, ogni istanza rappresenta non solo un caso da risolvere, ma un'opportunità per migliorare il sistema.

La presente Relazione intende offrire una rappresentazione completa, trasparente e approfondita dell'attività svolta nel corso del 2025, mettendo in evidenza risultati, criticità e prospettive di sviluppo. Essa vuole essere, al tempo stesso, uno strumento di rendicontazione e una base di lavoro per il futuro, orientata al rafforzamento del ruolo della difesa civica nel sistema istituzionale regionale e nazionale.

L'obiettivo è chiaro: consolidare una difesa civica sempre più moderna, accessibile, efficace e vicina ai cittadini, capace di interpretare i cambiamenti in atto e di rispondere con competenza, innovazione e responsabilità alle nuove sfide della tutela dei diritti.

Marino Fardelli
Difensore Civico della Regione Lazio

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

La difesa civica della Regione Lazio: funzione e competenze

La difesa civica della Regione Lazio è un'istituzione di garanzia posta a tutela dei diritti dei cittadini nei rapporti con la Pubblica Amministrazione regionale e con gli enti operanti sul territorio. La sua funzione si fonda sui principi di imparzialità, indipendenza, prossimità e gratuità dell'intervento, configurandosi come strumento essenziale di mediazione e di equilibrio nel sistema istituzionale regionale.
L'ufficio del Difensore Civico è stato istituito con la **Legge regionale 28 febbraio 1980, n. 17** che ne definisce il ruolo, il perimetro di azione, le competenze, i limiti e le potenzialità operative. Tale legge rappresenta ancora oggi il riferimento normativo fondamentale dell'attività della difesa civica della Regione Lazio ed è integralmente reperibile sul sito istituzionale della difesa civica della Regione Lazio, nella sezione dedicata alla legge istitutiva: https://difensorecivico.regione.lazio.it/legge-istitutiva/
La collocazione della difesa civica al di fuori dell'organizzazione amministrativa in senso stretto, pur operando in stretto raccordo con essa, garantisce l'autonomia e l'indipendenza necessarie per l'esercizio effettivo della funzione di tutela.

Funzione di tutela e garanzia
La funzione primaria della difesa civica consiste nella tutela dei cittadini rispetto ai **silenzi, ritardi, omissioni, irregolarità, disfunzioni o comportamenti non conformi ai principi di correttezza amministrativa** da parte della Pubblica Amministrazione. L'intervento del Difensore Civico è orientato al ripristino della legalità sostanziale e al rispetto dei principi di buon andamento, imparzialità, trasparenza ed equità dell'azione amministrativa.
In tale prospettiva, la difesa civica non si configura come organo di controllo in senso sanzionatorio, ma come **presidio di garanzia non giurisdizionale**, finalizzato alla composizione dei conflitti, alla prevenzione del contenzioso e al miglioramento complessivo della qualità dell'azione pubblica.

Perimetro normativo, limiti e potenzialità
La Legge regionale n. 17 del 1980 individua con chiarezza il **perimetro di azione della difesa civica**, circoscrivendone l'intervento ai rapporti tra cittadini e Pubblica Amministrazione regionale, nonché, nei limiti previsti, agli enti locali e agli organismi riconducibili all'amministrazione pubblica sul territorio regionale.
Nel rispetto del dettato normativo, la difesa civica:

- **non si sostituisce** agli organi giurisdizionali né interferisce con i procedimenti giudiziari in corso;
- **non esercita poteri sostitutivi o sanzionatori**, ma formula segnalazioni, raccomandazioni e inviti all'amministrazione;
- **non entra nel merito delle scelte discrezionali**, se non per verificarne la correttezza procedurale e il rispetto dei principi generali dell'azione amministrativa.

Allo stesso tempo, la normativa attribuisce alla difesa civica **ampie potenzialità di intervento**, consentendo all'ufficio di svolgere un ruolo attivo di mediazione, sollecitazione e impulso, anche attraverso il dialogo diretto con le amministrazioni e la promozione di soluzioni condivise.

Competenze istituzionali dell'ufficio
Nell'ambito delle competenze attribuite dalla legge, la difesa civica della Regione Lazio:

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

- riceve e istruisce le istanze presentate dai cittadini;
- richiede informazioni, chiarimenti e atti alle amministrazioni competenti;
- sollecita risposte e la conclusione dei procedimenti amministrativi;
- formula osservazioni e raccomandazioni finalizzate alla rimozione di disfunzioni;
- favorisce l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e dell'accesso civico;
- svolge attività di mediazione tra cittadini e amministrazioni, privilegiando la soluzione non conflittuale delle controversie.

Tali competenze sono esercitate nel rispetto dei limiti normativi, ma con un approccio orientato alla massima efficacia della tutela e alla salvaguardia dell'interesse pubblico.

Modalità di intervento e rapporto con i cittadini

La difesa civica opera attraverso modalità di accesso semplici e inclusive, che consentono ai cittadini di presentare le proprie istanze senza formalismi eccessivi, utilizzando canali tradizionali e digitali. L'attività istruttoria è improntata a criteri di tempestività, trasparenza e ascolto, valorizzando il dialogo come strumento principale di risoluzione delle criticità.

Accanto alla funzione di tutela, l'ufficio svolge anche una rilevante attività di **orientamento e informazione**, contribuendo a rafforzare la consapevolezza dei cittadini rispetto ai propri diritti e ai corretti rapporti con la pubblica amministrazione.

Ruolo nel sistema istituzionale regionale

Nel sistema istituzionale della Regione Lazio, la difesa civica si configura come **interfaccia stabile tra cittadini e amministrazioni**, nonché come osservatorio privilegiato sulle criticità ricorrenti dell'azione amministrativa. Attraverso l'analisi delle istanze e delle problematiche emerse, l'Ufficio contribuisce a individuare aree di miglioramento organizzativo, procedurale e normativo.

La difesa civica non rappresenta dunque soltanto uno strumento di tutela individuale, ma un elemento strutturale di garanzia democratica, volto a rafforzare la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e a promuovere una cultura amministrativa orientata alla legalità, alla responsabilità e alla trasparenza.

Analisi dei dati e attività svolta

L'analisi dei dati relativi all'attività svolta nel corso del 2025 restituisce un quadro estremamente significativo, che va ben oltre la dimensione quantitativa e consente di cogliere dinamiche profonde nel rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione.

Il dato più evidente è rappresentato dalla crescita complessiva delle istanze trattate, che registra un incremento del **42% rispetto all'anno precedente**, segnando il valore più alto mai raggiunto dall'Ufficio del Difensore Civico della Regione Lazio. Si tratta di un risultato che non può essere interpretato esclusivamente come un aumento della domanda di intervento, ma che deve essere letto come indicatore di una trasformazione strutturale.

Da un lato, infatti, emerge una **crescente fiducia dei cittadini nell'Istituzione**, percepita sempre più come punto di riferimento credibile, accessibile ed efficace. Dall'altro lato, il dato riflette in maniera

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

altrettanto chiara le difficoltà persistenti del sistema amministrativo nel garantire risposte tempestive, comprensibili e adeguate ai bisogni della collettività.

La difesa civica si colloca dunque in uno spazio cruciale: quello tra aspettativa e risposta, tra diritto e sua concreta esigibilità.

La crescita delle istanze: un indicatore di sistema

L'aumento delle istanze non rappresenta soltanto un dato statistico, ma un vero e proprio **indicatore dello stato di salute del rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione**.

Il trend di crescita, costante negli ultimi anni e fortemente accelerato nel 2025, evidenzia:

- una maggiore consapevolezza dei diritti da parte dei cittadini;
- una crescente difficoltà nell'accesso ai servizi pubblici;
- una domanda di mediazione istituzionale sempre più strutturata.

In questo scenario, il Difensore Civico assume un ruolo che non è più soltanto reattivo, ma **proattivo e sistemico**, configurandosi come un osservatorio privilegiato delle criticità amministrative e come strumento di riequilibrio tra cittadino e istituzione.

La distribuzione temporale: il bisogno non va in ferie

Particolarmente significativo è il dato relativo alla distribuzione mensile delle istanze, che evidenzia una crescita diffusa lungo tutto l'arco dell'anno, con picchi rilevanti nei mesi estivi.

Il mese di agosto registra un incremento del **96% rispetto all'anno precedente**, un dato che merita una riflessione specifica. In un periodo tradizionalmente caratterizzato da una ridotta operatività degli uffici pubblici, aumenta invece il bisogno di interlocuzione da parte dei cittadini.

Questo fenomeno evidenzia una criticità strutturale: **il bisogno di amministrazione non conosce pause, mentre l'offerta pubblica spesso sì.**

In tale contesto, la difesa civica si afferma come **presidio continuo di ascolto e tutela**, capace di garantire presenza istituzionale anche nei momenti in cui il sistema appare meno accessibile.

Gli enti coinvolti: centralità dei servizi di prossimità

L'analisi degli enti interessati dalle segnalazioni conferma una tendenza ormai consolidata:

gli **enti locali rappresentano il principale ambito di criticità**, seguiti da amministrazioni regionali e, in misura significativa, dal sistema sanitario.

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

Questo dato non è casuale. Esso riflette il fatto che le principali tensioni tra cittadini e amministrazione si manifestano proprio nei servizi di prossimità, ovvero quelli che incidono direttamente sulla vita quotidiana:

- sanità
- servizi sociali
- urbanistica e territorio
- servizi pubblici essenziali

La difesa civica si configura quindi come **interfaccia diretta tra cittadino e servizi fondamentali**, assumendo un ruolo strategico nella gestione delle criticità che incidono sulla qualità della vita.

La dimensione territoriale: un ruolo che va oltre il Lazio

La distribuzione geografica delle istanze evidenzia la prevedibile prevalenza dell'area metropolitana di Roma, ma anche una significativa partecipazione delle altre province del Lazio.

Particolarmente rilevante è il dato relativo alle istanze provenienti da **altre regioni e dall'estero**, che complessivamente superano il 15%.

Questo elemento testimonia chiaramente come la difesa civica della Regione Lazio abbia assunto una **proiezione nazionale e internazionale**, anche in relazione al ruolo di Coordinamento nazionale dei Difensori civici.

Non si tratta soltanto di un dato quantitativo, ma di un riconoscimento qualitativo: l'Ufficio è percepito come modello di riferimento anche al di fuori del contesto regionale.

Gli ambiti di intervento: le aree di maggiore sofferenza

L'analisi per materie consente di individuare con chiarezza le principali aree di criticità del sistema pubblico.

🟥 Sanità

Il settore sanitario si conferma come l'ambito con il maggior numero di segnalazioni.

Le criticità riguardano principalmente:

- liste di attesa
- accesso alle prestazioni
- ritardi nella documentazione sanitaria

Questo dato evidenzia come il diritto alla salute, pur formalmente garantito, incontri ancora ostacoli nella sua concreta attuazione.

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

🟧 Previdenza e assistenza

Le problematiche legate a pensioni, TFS/TFR e misure di sostegno al reddito evidenziano una forte domanda di certezza, chiarezza e tempestività.

In questo ambito, la difesa civica svolge un ruolo fondamentale nel:

- ridurre i tempi di risposta
- facilitare il dialogo con gli enti
- garantire maggiore trasparenza

🟨 Governo del territorio

Urbanistica, edilizia e viabilità rappresentano un'area caratterizzata da:

- lentezza procedimentale
- complessità normativa
- difficoltà di interlocuzione

Si tratta di ambiti nei quali il cittadino percepisce maggiormente la distanza dalla pubblica amministrazione.

🟩 Tributi e servizi pubblici

Le criticità in materia tributaria e nei servizi essenziali (acqua, rifiuti, energia) confermano come il rapporto con la PA sia spesso segnato da:

- incomprensioni
- comunicazioni inefficaci
- difficoltà di accesso alle informazioni

Il dato delle "incompetenze": un segnale forte

Uno degli elementi più rilevanti è rappresentato dal numero elevato di istanze non rientranti nelle competenze dell'Ufficio.

Questo dato non deve essere letto come un'anomalia, ma come un segnale chiaro: **i cittadini cercano un interlocutore, prima ancora che una competenza.**

La difesa civica diventa così:

- punto di primo ascolto
- snodo di orientamento
- riferimento istituzionale "di fiducia"

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

Questa funzione, pur non formalizzata, costituisce uno degli aspetti più qualificanti e strategici dell'attività svolta, contribuendo a colmare la distanza tra cittadini e pubblica amministrazione.

Tempi di risposta: un modello di efficienza

Particolarmente rilevante è il dato relativo ai tempi medi di conclusione dei procedimenti, pari a **4 giorni rispetto ai 30 previsti dalla normativa**.

Questo risultato evidenzia:

- efficienza organizzativa
- capacità operativa
- attenzione concreta al cittadino

Ma soprattutto dimostra che una pubblica amministrazione **rapida ed efficace è possibile**.

Una lettura complessiva

Nel loro insieme, i dati del 2025 restituiscono un messaggio chiaro:

- cresce la domanda di tutela
- cresce la fiducia nella difesa civica
- persistono criticità nel sistema amministrativo

In questo scenario, la difesa civica non è più soltanto uno strumento di intervento, ma un **attore centrale nel funzionamento del sistema pubblico**, capace di:

- intercettare i bisogni
- prevenire conflitti
- migliorare i processi amministrativi

Conclusione

In questa prospettiva, la difesa civica assume un ruolo strategico e dinamico, configurandosi come:

- un **sensore delle disfunzioni amministrative**
- un **facilitatore di soluzioni**
- un **presidio di democrazia sostanziale**

Un presidio che, attraverso l'ascolto, l'intervento e la mediazione, contribuisce concretamente a rafforzare il rapporto di fiducia tra cittadini e istituzioni, promuovendo una pubblica amministrazione più trasparente, accessibile e responsabile.

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

La sfida principale non consiste unicamente nella gestione di un numero crescente di istanze, ma nella capacità di trasformare ogni segnalazione in un'occasione concreta di miglioramento del sistema pubblico.
Ogni richiesta, infatti, non rappresenta solo un bisogno individuale, ma riflette una criticità più ampia, spesso riconducibile a disfunzioni organizzative, carenze comunicative o rigidità procedurali.

In questa prospettiva, la difesa civica assume un ruolo strategico e dinamico, articolato in tre funzioni fondamentali:

Come sensore delle disfunzioni amministrative

Attraverso l'analisi delle istanze, è possibile individuare pattern ricorrenti, ritardi sistemici, difficoltà di accesso ai servizi e aree di maggiore sofferenza. La difesa civica diventa così uno strumento privilegiato di lettura del funzionamento della pubblica amministrazione, capace di intercettare criticità che spesso non emergono nei canali istituzionali ordinari. Questo consente non solo di intervenire sul singolo caso, ma anche di restituire alle amministrazioni elementi utili per correggere e migliorare i propri processi.

Come facilitatore di soluzioni

L'intervento non si limita alla verifica della legittimità degli atti, ma si traduce in un'azione concreta di mediazione tra cittadino ed ente, volta a sbloccare situazioni di stallo, chiarire equivoci e favorire risposte tempestive. In questo senso, il valore aggiunto risiede nella capacità di attivare interlocuzioni efficaci, riducendo i tempi e prevenendo l'insorgere di contenziosi, con benefici evidenti sia per i cittadini sia per le amministrazioni.

Come un presidio di democrazia sostanziale

Garantire ai cittadini la possibilità di essere ascoltati e di vedere riconosciuti i propri diritti significa dare concreta attuazione ai principi di equità, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa. La difesa civica contribuisce così a rendere effettivi diritti che altrimenti rischierebbero di rimanere solo formali, rafforzando la partecipazione e il senso di appartenenza alla comunità istituzionale.

In questa triplice dimensione – analisi, intervento e garanzia – la difesa civica si conferma come un punto di equilibrio tra cittadini e pubblica amministrazione. Un presidio che, attraverso l'ascolto, l'azione e la mediazione, contribuisce concretamente a rafforzare il rapporto di fiducia tra istituzioni e comunità, promuovendo un modello amministrativo sempre più trasparente, accessibile ed efficiente.

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

L’operatività quotidiana dell’Ufficio: ascolto, competenza e prossimità

L’operatività quotidiana dell’Ufficio rappresenta il fulcro dell’azione della difesa civica della Regione Lazio. È in questo ambito che si concretizza, giorno dopo giorno, la funzione di tutela affidata all’Istituto, attraverso il lavoro costante del personale dell’Ufficio, chiamato a rispondere con competenza, tempestività ed equilibrio alle esigenze dei cittadini.

Ogni giorno l’Ufficio è impegnato nella trattazione delle istanze e delle richieste pervenute, garantendo un **ascolto attento e qualificato** e fornendo risposte orientate alla soluzione delle problematiche segnalate. L’attività istruttoria si fonda su un approccio personalizzato, che tiene conto della specificità di ciascun caso e della necessità di accompagnare il cittadino nel rapporto con la pubblica amministrazione.
Il personale è formato per gestire una pluralità di situazioni, offrendo un servizio che spazia dalla **semplice attività informativa**, relativa alle competenze della difesa civica e ai procedimenti amministrativi, fino all’**assistenza più articolata** connessa a pratiche già avviate o a situazioni di particolare complessità. Questo modello operativo consente di rispondere in modo efficace a bisogni diversi, rafforzando il ruolo dell’Ufficio come punto di riferimento affidabile.

Un ruolo centrale è svolto dall’attività telefonica, anche grazie alla presenza del **numero verde 800 866 155**, il cui utilizzo è risultato in costante crescita. Il contatto telefonico rappresenta uno strumento fondamentale di prossimità, che consente un’interlocuzione diretta e immediata con i cittadini, fornendo orientamento sui diritti, servizi pubblici, procedure amministrative e sulle corrette modalità di presentazione delle istanze all’Ufficio.

Nel corso dell’anno si è registrato un **significativo aumento di richieste non rientranti nelle competenze dirette della difesa civica**. Tale fenomeno riflette una crescente difficoltà dei cittadini nel districarsi tra procedure amministrative complesse, ritardi burocratici e mancanza di riscontri da parte di altri enti. Pur nel rispetto dei limiti normativi che definiscono il proprio perimetro di intervento, l’Ufficio ha continuato a svolgere una funzione di orientamento e accompagnamento, evitando che situazioni di disagio restassero prive di un interlocutore istituzionale.

Parallelamente, si è assistito a un incremento di **segnalazioni inviate in forma massiva**, spesso da gruppi organizzati o da cittadini che, in assenza di risposte adeguate da parte di altre amministrazioni, individuano nella difesa civica l’unico canale di ascolto disponibile. Anche in questi casi, pur in assenza di competenza diretta, l’Ufficio ha garantito un’azione di filtro e indirizzo, fornendo risposte puntuali e orientando le richieste verso le amministrazioni competenti, con l’obiettivo di non lasciare nessuno privo di supporto istituzionale.

Particolarmente rilevante è inoltre il **crescente numero di richieste provenienti da avvocati e studi professionali**, fenomeno che negli ultimi anni ha registrato un incremento costante. Tale dinamica è riconducibile alla capacità dell’Ufficio di fornire risposte rapide, autorevoli ed efficaci, spesso decisive per sbloccare situazioni di stallo amministrativo che, diversamente, richiederebbero tempi lunghi e

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

percorsi complessi. La fiducia accordata da parte dei professionisti del diritto costituisce un ulteriore elemento di riconoscimento della solidità e della credibilità dell'azione della difesa civica.

Nel complesso, questi fattori hanno determinato una **crescita significativa del numero complessivo delle istanze pervenute** all'Ufficio, favorita anche da un utilizzo più strutturato della comunicazione diretta verso l'esterno. L'aumento delle richieste rappresenta, da un lato, una sfida organizzativa e gestionale; dall'altro, costituisce un indicatore chiaro della percezione della difesa civica come **punto di riferimento certo, accessibile e affidabile** per un numero sempre maggiore di cittadini.

La crescita delle istanze, infatti, testimonia il rafforzamento del legame di fiducia tra l'Ufficio e la collettività e conferma il valore dell'attività svolta nel garantire ascolto, tutela e accompagnamento a chi si trova in una condizione di difficoltà nel rapporto con la pubblica amministrazione.

Attività 2025 - Dati quantitativi e analisi

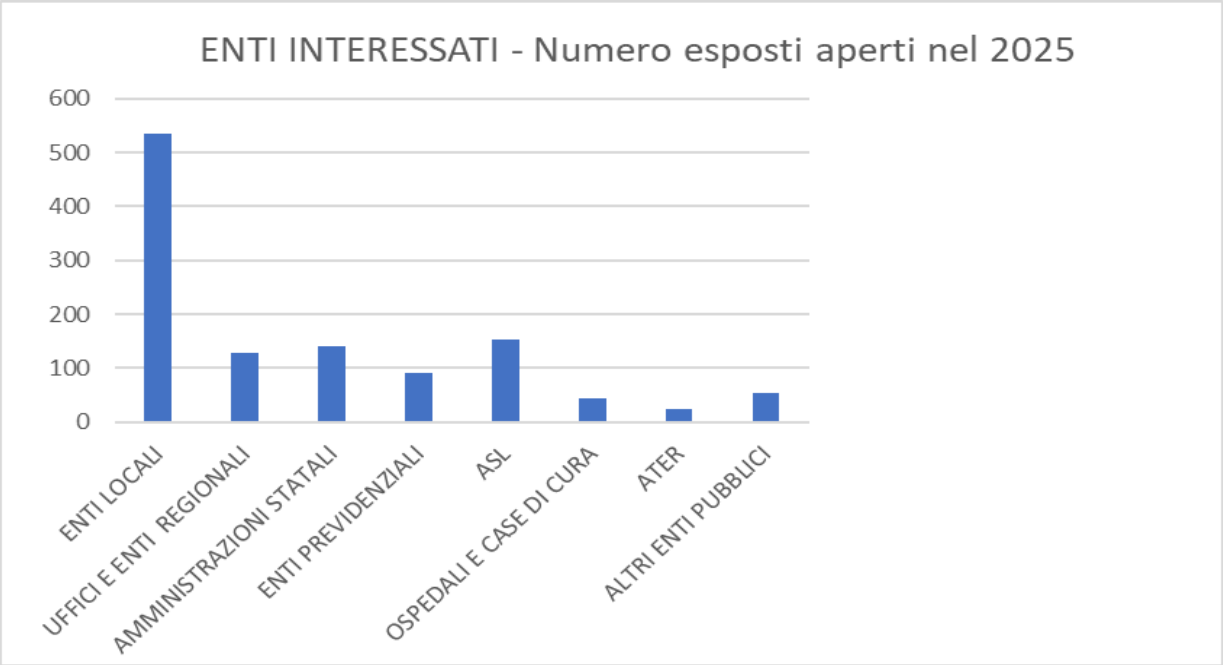
ENTI INTERESSATI

ENTE INTERESSATO	NUMERO ISTANZE	%
ENTI LOCALI	535	45,69%
UFFICI E ENTI REGIONALI	127	10,85%
AMMINISTRAZIONI STATALI	141	12,04%
ENTI PREVIDENZIALI	91	7,77%
ASL	154	13,15%
OSPEDALI E CASE DI CURA	44	3,76%
ATER	24	2,05%
ALTRI ENTI PUBBLICI	55	4,70%

TOTALE	**1171**	100%

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

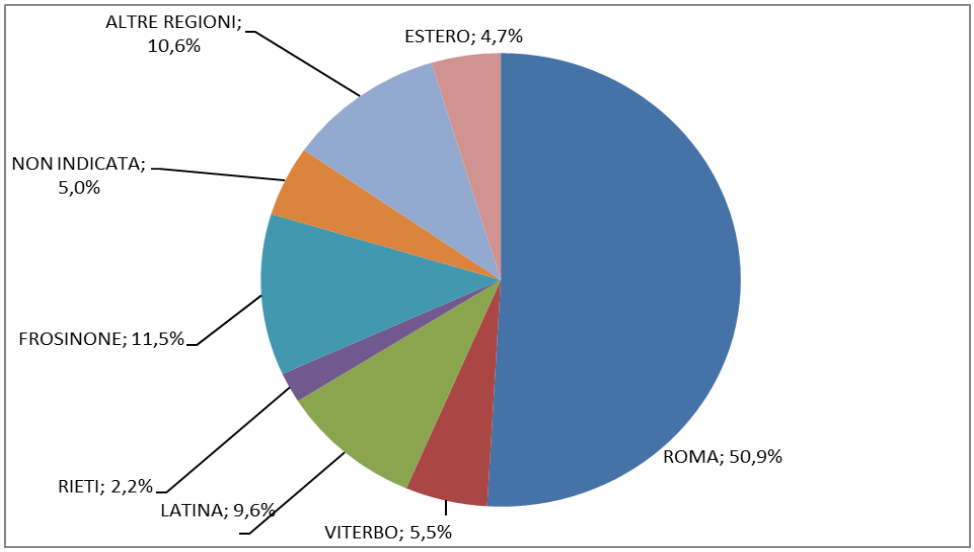
N.B.: UNA SINGOLA ISTANZA PUO' INTERESSARE PIU' ENTI



FASCICOLI APERTI NEL 2025 SUDDIVISI PER PROVENIENZA GEOGRAFICA

PROVENIENZA		%
ROMA	589	50,9%
VITERBO	64	5,5%
LATINA	111	9,6%
RIETI	25	2,2%
FROSINONE	133	11,5%
NON INDICATA	58	5,0%
ALTRE REGIONI	123	10,6%
ESTERO	54	4,7%
TOTALE	**1157**	**100%**

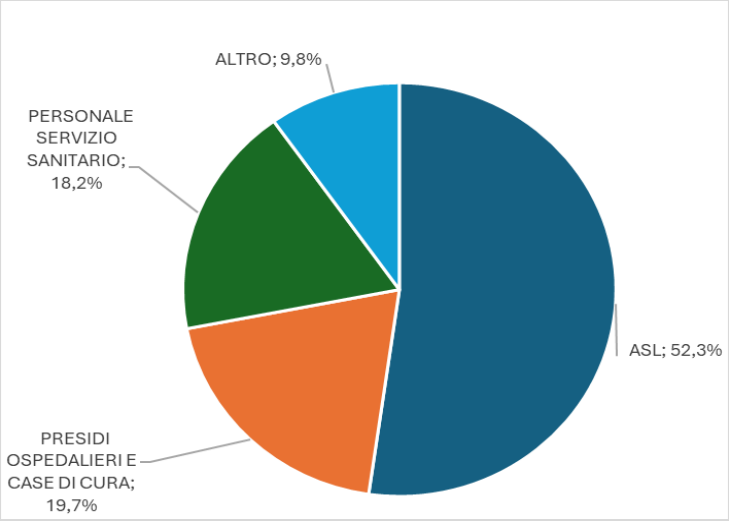
Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN



SERVIZIO SANITARIO

SERVIZIO SANITARIO	*istanze*
ASL	52,3%
PRESIDI OSPEDALIERI E CASE DI CURA	19,7%
PERSONALE SERVIZIO SANITARIO	18,2%
ALTRO	9,8%

TOTALE **132**



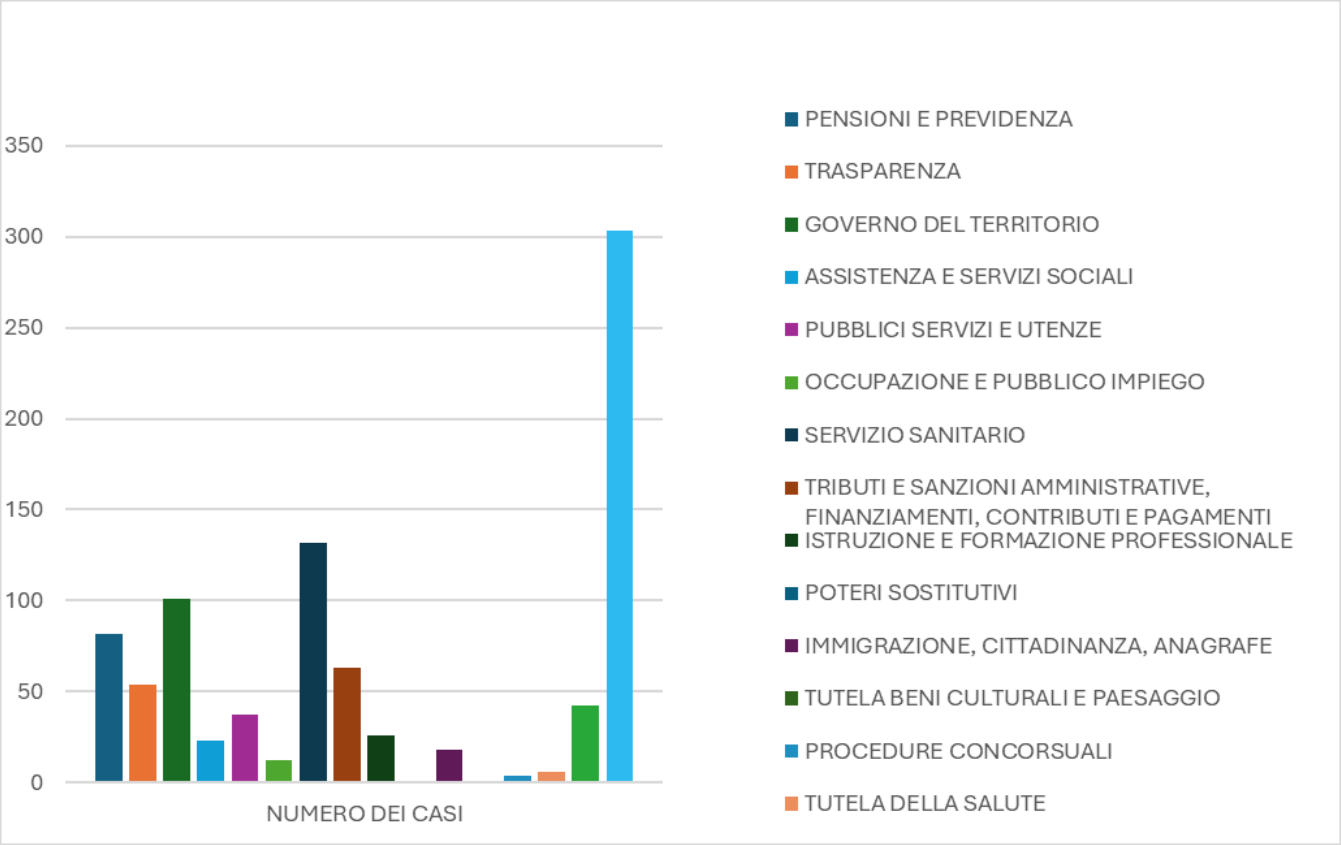
Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

AMBITI DI COMPETENZA

CLASSIFICAZIONE	istanze
PENSIONI E PREVIDENZA	82
TRASPARENZA	54
GOVERNO DEL TERRITORIO	101
ASSISTENZA E SERVIZI SOCIALI	23
PUBBLICI SERVIZI E UTENZE	37
OCCUPAZIONE E PUBBLICO IMPIEGO	12
SERVIZIO SANITARIO	132
TRIBUTI E SANZIONI AMMINISTRATIVE, FINANZIAMENTI, CONTRIBUTI E PAGAMENTI	63
ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	26
POTERI SOSTITUTIVI	1
IMMIGRAZIONE, CITTADINANZA, ANAGRAFE	18
TUTELA BENI CULTURALI E PAESAGGIO	0
PROCEDURE CONCORSUALI	4
TUTELA DELLA SALUTE	6
VARIE	42
INCOMPETENZE	303

TOTALE	**904**

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

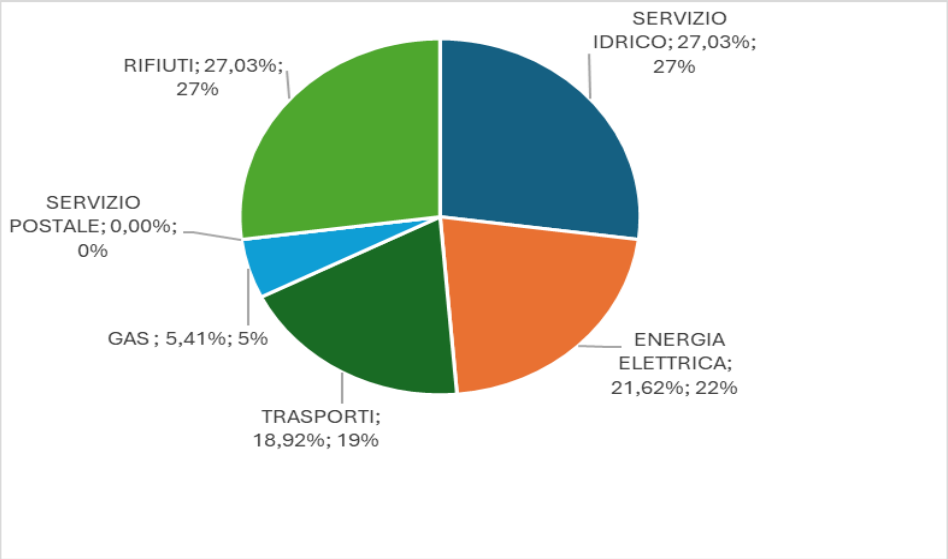


PUBBLICI SERVIZI E UTENZE

PUBBLICI SERVIZI E UTENZE	***%***
SERVIZIO IDRICO	27,03%
ENERGIA ELETTRICA	21,62%
TRASPORTI	18,92%
GAS	5,41%
SERVIZIO POSTALE	0,00%
RIFIUTI	27,03%

TOTALE **37**

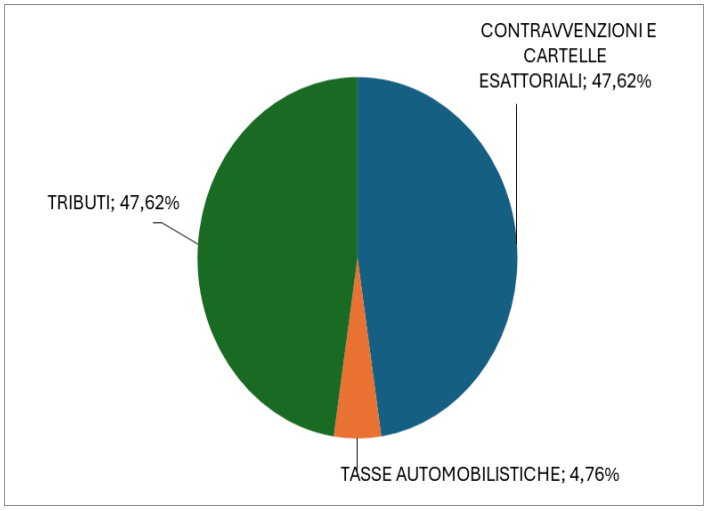
Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN



TRIBUTI E SANZIONI

TRIBUTI E SANZIONI AMMINISTRATIVE	***%***
CONTRAVVENZIONI E CARTELLE ESATTORIALI	47,62%
TASSE AUTOMOBILISTICHE	4,76%
TRIBUTI	47,62%

TOTALE **63**



Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

ISTANZE TRATTATE – VARIAZIONE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

	istanze anno 2024	***istanze anno 2025***	***variazione***
gennaio	46	74	61%
febbraio	53	76	43%
marzo	49	83	69%
aprile	74	75	1%
maggio	77	92	19%
giugno	73	110	51%
luglio	82	145	77%
agosto	46	90	96%
settembre	88	85	-3%
ottobre	55	107	95%
novembre	76	129	70%
dicembre	64	91	42%
tot.	783	1157	**48%**

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

	Istanze trattate	variazione anno precedente
2025	1248	42%
2024	875	9%
2023	805	-2%
2022	822	11%
2021	742	14%
2020	649	-24%
2019	850	23%
2018	690	22%
2017	566	13%
2016	502	-3%
2015	516	36%
2014	379	-
tot.	**7396**	

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

Focus sull'attività 2025

Nell'analisi dei dati relativi all'attività svolta nel corso del 2025, come riportati nelle tabelle che seguono, emerge un incremento generalizzato nella trattazione delle istanze presentate dai cittadini in tutte le aree di competenza.

Il trend di crescita, già consolidato negli ultimi anni, ha registrato nel 2025 un'accelerazione particolarmente significativa, **con un aumento del 42%:** un risultato senza precedenti nella storia dell'Ufficio. Tale dato appare riconducibile, almeno in parte, all'intensificazione delle attività di divulgazione e promozione dell'Istituto della difesa civica, realizzate attraverso convegni, incontri pubblici e un più strutturato utilizzo dei canali di comunicazione, inclusi i social media.

Questo andamento non solo conferma una crescente fiducia dei cittadini nell'Istituzione, ma evidenzia anche una maggiore consapevolezza dei diritti e degli strumenti di tutela a loro disposizione, a testimonianza dell'efficacia delle azioni intraprese sul piano della comunicazione e della presenza sul territorio.

	Istanze trattate	***variazione anno precedente***
2025	1248	42%
2024	875	9%
2023	805	-2%
2022	822	11%
2021	742	14%
2020	649	-24%

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

Un ulteriore approfondimento è stato condotto attraverso il **monitoraggio mensile** delle richieste pervenute, che evidenzia – anche sotto questo profilo – una chiara e costante tendenza alla crescita. Particolarmente significativo, e per certi versi inatteso, è il dato registrato nel mese di agosto, che raggiunge il 96%, in netto aumento rispetto allo stesso periodo del 2024.

Si tratta di un indicatore di grande rilievo, che merita una riflessione più ampia. Il mese di agosto, tradizionalmente caratterizzato da una ridotta operatività di molti uffici della Pubblica Amministrazione, si conferma invece un momento in cui il bisogno di interlocuzione da parte dei cittadini non solo non si attenua, ma anzi si intensifica. In questo contesto, la difesa civica assume un ruolo ancora più centrale, configurandosi come presidio stabile di ascolto e di tutela.

Il dato rilevato evidenzia con chiarezza quanto sia percepita come essenziale, da parte dell'utenza, la presenza di un **"canale di ascolto"** sempre accessibile, capace di offrire risposte anche nei periodi in cui il sistema amministrativo appare meno raggiungibile. Non si tratta soltanto di una questione organizzativa, ma di un elemento che incide direttamente sul rapporto di fiducia tra cittadini e istituzioni. Garantire continuità nel servizio, anche nei periodi feriali, significa dunque rafforzare concretamente la funzione della difesa civica come strumento di prossimità, ridurre il senso di disorientamento dei cittadini e contribuire a colmare quelle distanze che spesso si creano nei momenti di maggiore difficoltà di accesso ai servizi pubblici.

Alla luce di tali evidenze, appare sempre più necessario investire in modelli organizzativi flessibili e resilienti, in grado di assicurare una presenza costante e qualificata. In questa prospettiva, la difesa civica non si limita a rispondere alle istanze, ma si afferma come un punto di riferimento affidabile e continuo, capace di intercettare i bisogni anche nei momenti meno prevedibili e di accompagnare il cittadino in ogni fase dell'anno.

	Istanze 2024	***istanze 2025***	***variazione***
gennaio	46	74	61%
febbraio	53	76	43%
marzo	49	83	69%
aprile	74	75	1%
maggio	77	92	19%

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

giugno	73	110	51%
luglio	82	145	77%
agosto	46	90	96%
settembre	88	85	-3%
ottobre	55	107	95%
novembre	76	129	70%
dicembre	64	91	42%
tot.	783	1157	**48%**

Per quanto concerne la tipologia di enti coinvolti nelle controversie presentate dai cittadini al Difensore civico, anche nel 2025 si conferma una tendenza consolidata negli anni precedenti: gli enti locali del territorio restano i principali destinatari delle segnalazioni e dei reclami.
A seguire, con frequenza significativa, figurano gli uffici regionali e le amministrazioni sanitarie, comprese le ASL e le strutture ospedaliere, a testimonianza dell'attenzione dei cittadini verso ambiti di servizio fondamentali per la vita quotidiana e la tutela della salute.

Questa distribuzione dei ricorsi evidenzia come il ruolo del Difensore civico sia particolarmente strategico nel mediare e accompagnare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione, soprattutto laddove i servizi di prossimità e quelli essenziali risultano centrali per le esigenze della comunità.
Con il grafico che segue, si intende evidenziare il dato relativo alla provenienza geografica degli istanti. Anche in questo caso non ci si discosta molto da quello registrato negli anni precedenti: dopo Roma che chiaramente vede il più alto numero con il 50,9% delle istanze, la provincia laziale che maggiormente ricorre al Difensore civico è Frosinone con l'11%, seguita da Latina con il 9,6%, Viterbo con il 5,5% ed infine Rieti con il 2,2%.

Un numero notevole è costituito dalle istanze di cittadini provenienti da altre regioni (10,6%) e dall'estero (4,7%). Questo dato è determinato verosimilmente dal ruolo di Coordinatore nazionale dei difensori civici delle regioni e delle province autonome che attualmente il Difensore civico della Regione Lazio riveste.

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

AMBITI D'INTERVENTO

La tabella che segue, riporta l'attività complessiva riguardante le pratiche istruite nel corso del 2025, suddivise per ambiti, con i relativi esiti.

			definiti	non definiti	tot.
1		PENSIONI E PREVIDENZA	70	12	82
2		RICORSO ACCESSO AGLI ATTI Art. 25 CO.4 L. 241/90	278	0	278
3		TRASPARENZA, EFFICIENZA P.A. - L.241/90	50	4	54
4		GOVERNO DEL TERRITORIO :			
	4.1	EDILIZIA RES.LE PUBBLICA	19	4	23
	4.2	TUTELA AMBIENTE	11	1	12
	4.3	URBANISTICA / LAVORI PUBBLICI / EDILIZIA	32	5	37
	4.4	VIABILITA'	25	4	29
5		ASSISTENZA E SERVIZI SOCIALI	22	1	23
6		PUBBLICI SERVIZI E UTENZE			
	6.1	SERVIZIO IDRICO	7	3	10
	6.2	ENERGIA ELETTRICA	7	1	8
	6.3	TRASPORTI	5	2	7
	6.4	SERVIZIO POSTALE	0	0	0
	6.5	GAS	2	0	2
	6.6	RIFIUTI	7	3	10
7		OCCUPAZIONE E PUBBLICO IMPIEGO	9	3	12
	7.1	PROCEDURE CONCORSUALI	3	1	4
8		SERVIZIO SANITARIO			
	8.1	ASL	66	3	69
	8.2	PRESIDI OSPEDALIERI E CASE DI CURA	22	4	26
	8.3	PERSONALE SERVIZI SANITARIO	23	1	24
	8.4	ALTRO	11	2	13
9		TRIBUTI E SANZIONI AMMINISTRATIVE			
	9.1	CONTRAVVENZIONI E CARTELLE ESATTORIALI	24	6	30
	9.2	TASSE AUTOMOBILISTICHE	3	0	3
	9.3	TRIBUTI	24	6	30
10		TUTELA BENI CULTURALI E PAESAGGIO	0	0	0
11		ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	20	6	26
12		POTERI SOSTITUTIVI	1	0	1
13		FINANZIAMENTI, CONTRIBUTI E PAGAMENTI	4	0	4
14		IMMIGRAZIONE, CITTADINANZA, ANAGRAFE	15	3	18

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

15		TUTELA DELLA SALUTE	4	2	6
16		RICORSO ACCESSO CIVICO Art. 5 C. 8 Dlgs 33/2013	60	0	60
17		RICORSO ACCESSO AMBIENTALE Dlgs 195/2005	1	0	1
18		VARIE	41	1	42
19		INCOMPETENZE	303	0	303
20		ART.36 L.104/92 (COSTITUZIONE PARTE CIVILE)	0	0	0
21		ISTANZA DI ACCESSO AGLI ATTI L.241/1990	1	0	1
		TOTALE	**1170**	**78**	**1248**

Entrando nello specifico delle materie trattate, i dati rilevati confermano anche per il 2025 una prevalenza di richieste riguardanti il **servizio sanitario regionale**, registrando una situazione pressoché invariata rispetto all'anno precedente.

Nel grafico si evidenzia la rilevanza delle richieste che riguardano aziende sanitarie locali (52,3%), ospedali e case di cura (19,7%). In sostanza permane la criticità riguardante le liste di attesa per la prenotazione delle visite mediche specialistiche o per gli esami diagnostici. In qualche caso invece le lamentele hanno riguardato il ritardo nel rilascio di documentazione sanitaria a seguito di visite o ricoveri.

Proseguendo nell'analisi dei dati statistici, si può rilevare un'altra conferma dei casi trattati nella materia delle **pensioni e della previdenza**. Ricorrenti sono le questioni inerenti alla quantificazione o al ritardo nell'erogazione del TFS/TFR; altra criticità frequente è quella del riconoscimento dei periodi assicurativi o della rivalutazione dell'assegno pensionistico.

Numerosi inoltre sono stati i casi relativi all'assistenza previdenziale, riscontrate nell'erogazione dell'assegno di inclusione (ADI), un sostegno economico e di inclusione sociale erogato dall'INPS per supportare i nuclei familiari in condizioni di fragilità economica.
In tutti i casi c'è stato comunque il riscontro agli interventi di questo Ufficio da parte dell'Ente previdenziale, in tempi anche piuttosto rapidi.

Si è ulteriormente consolidato la tendenza che vede l'incremento delle segnalazioni in materia di **governo del territorio,** comprendente le seguenti voci: edilizia residenziale pubblica, tutela ambientale, urbanistica, edilizia e viabilità.

Per quanto attiene alla casistica, rimane quella riscontrata negli anni precedenti. Pertanto si continua a rilevare criticità in ordine alla lentezza nella conclusione dei procedimenti relativi alle pratiche edilizie, con specifico riguardo alle sanatorie. Nella viabilità i problemi sono legati alla manutenzione ed alla sicurezza stradale, particolarmente nella Capitale.

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

Numerose anche le istanze riguardanti l'edilizia residenziale pubblica, con rilevanza per i procedimenti di assegnazione degli alloggi, di competenza delle amministrazioni comunali. Permane infatti un considerevole divario tra l'offerta di alloggi pubblici e la domanda, in continua ascesa anche a causa della crisi economica e occupazionale in atto ormai da tempo, che ha determinato un aumento degli utenti dell'edilizia residenziale pubblica. Le istanze di cittadini che denunciavano lunghe attese nella definizione delle domande, talvolta prospettando perplessità nello svolgimento delle procedure comunali. Le risposte fornite dalle amministrazioni interpellate hanno indicato le ragioni dei ritardi lamentati, riconducibili ad insufficiente disponibilità di alloggi e, in taluni casi, a mancanza di abitazioni adeguate alle caratteristiche di composizione dei nuclei.

Altre segnalazioni ricorrenti sono quelle in ordine alla manutenzione degli alloggi destinati all'edilizia residenziale pubblica; le doglianze rivolte al Difensore regionale in questo ambito hanno segnalato l'eccessivo protrarsi dei tempi del procedimento.

Un lieve aumento delle istanze si registra nell'area **tributi** (63 richieste rispetto alle 52 dell'anno precedente). In particolare sono state trattate questioni riguardanti il pagamento dell' IMU e della TARI o della tassa automobilistica regionale. In alcuni casi, a seguito di istruttoria, si è ritenuto utile coinvolgere il Garante regionale del Contribuente, organo di mediazione tra i cittadini e l'amministrazione finanziaria, il quale interviene in caso di disfunzioni, ritardi o irregolarità in questo specifico ambito.

La materia delle **utenze pubbliche**, nella quale vengono ricompresi: il servizio postale, i rifiuti, i trasporti, la fornitura di energia elettrica, del gas, e del servizio idrico, ha riguardato la trattazione di 37 istanze. In particolare, le segnalazioni si sono concentrate principalmente sulla raccolta dei rifiuti nonché della fornitura di acqua. In quest'ultimo caso si è rivelata molto utile la collaborazione con il Garante regionale del servizio idrico integrato, istituito con legge della Regione Lazio n. 26 del 1998, responsabile di analizzare e valutare la qualità dei servizi forniti, formulare proposte per la tutela degli interessi degli utenti e redigere rapporti sulla gestione del servizio.

Infine per quanto riguarda le 303 richieste, la cui trattazione esula dalla competenza del Difensore civico, anche in questo caso si è provveduto ad inoltrare l'istanza all'ente competente oppure a fornire le utili indicazioni per la soluzione del problema. Questo tipo d'intervento è stato particolarmente apprezzato dalla cittadinanza che sovente si trova di fronte al silenzio totale degli uffici. L' ascolto dei bisogni costituisce un'ineliminabile premessa per un intervento a difesa dei diritti; spesso le fitte maglie della burocrazia impediscono l'agevole fruibilità dei servizi amministrativi, in questo senso, un'immediata comunicazione che aiuti ad individuare il soggetto competente all'erogazione del servizio, i destinatari, la finalità del servizio stesso, risulta utile a costruire un sistema efficace di garanzie nei confronti dei cittadini, in particolare nei soggetti più deboli e fragili.

Come di consueto nella redazione della relazione annuale di questo Ufficio, un capitolo a parte viene riservato **all'attività relativa alla trattazione delle istanze di riesame** per il diniego espresso o tacito o il differimento all'accesso agli atti, il cui numero ha visto un notevole incremento rispetto al passato:

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

complessivamente sono stati trattati 319 fascicoli contro i 211 del 2024. In particolare, il maggior numero riguarda gli accessi di tipo documentale, posti ai sensi dell'art.25, c.4, L.241/1990, con 261 istanze.
In quanto all'esito delle stesse, in 58 casi è stata adottata una decisione di accoglimento, in 20 casi di rigetto, mentre in 3 casi è stato dato un accesso parziale. In questa casistica vengono ricompresi anche i ricorsi presentati dai consiglieri comunali o provinciali, ex art. 43 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL).

Infine in 21 casi i ricorrenti hanno provveduto a ritirare le istanze di riesame per avvenuto accesso e conseguente sopravvenuta carenza d'interesse.
Nell'ambito dei ricorsi inerenti all'accesso civico generalizzato, posti ai sensi dell'art.5, c. 8, d.lgs. 33/2013, complessivamente sono stati trattati 56 casi di cui 18 hanno trovato accoglimento, 6 sono stati rigettati e 12 sono stati dichiarati irricevibili, infine 4 sono stati ritirati.
Per quanto attiene inoltre le istanze di riesame di tipo ambientale (ex d.lgs.195/2005), è stato aperto un solo fascicolo che ha trovato esito negativo.

E' stato inoltre rilevata, in 78 casi, la competenza di altre Autorità: i ricorsi riguardanti il Comune di Roma Capitale ovvero i comuni della sua area metropolitana, sono stati trasmessi al Difensore civico territorialmente competente, mentre nel caso dei ricorsi riguardanti amministrazioni statali si è provveduto all'invio alla Commissione per l'accesso agli atti presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri come previsto dalla normativa.

Si rileva infine un notevole numero (39) di istanze di accesso indirizzate oltre che alle amministrazioni interessate anche a questo Ufficio per conoscenza, per le quali non si è proceduto all'adozione di una decisione.

Questa pratica da parte dei ricorrenti evidenzia un voler richiamare l'attenzione dell'amministrazione adita sul fatto che l'istanza viene segnalata anche dal Difensore civico.
Nella trattazione delle predette istanze di riesame questo Ufficio, nonostante il notevole volume di lavoro, ha portato a conclusione i procedimenti rispettando abbondantemente i tempi previsti dalla vigente normativa.

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

Tipologia decisione	Istanza di riesame ex art.25 c.4 L.241/90	Istanza di riesame ex art.5 c.8 dlgs 33/13	Istanza di riesame exdlgs.195/05
Accoglimento	58	18	0
Rigetto	20	6	1
Accesso Parziale	3	0	0
Irricevibile	48	12	0
Trasmissione per competenza ad altre Autorità	78	10	0
Ritirate	21	4	0
Inviate per conoscenza	33	6	0
Totali	261	56	1

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

MONITORAGGIO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI (art. 1, c, 28 l. 190/2012 e art. 24, c. 2, d.lgs. 33/2013)			
Procedimento	**N° procedimenti svolti (ricevuti nel 2025)**	**Tempi previsti dalla normativa**	**Tempi medi di conclusione del procedimento: adozione della decisione,trasmissione per competenza, comunicazione di irricevibilità, inammissibilità del ricorso**
Richiesta di riesame dei provvedimenti limitativi del diritto di accesso agli atti l. 241/1990 art. 25, c. 4 - d.lgs 195/2005 art. 7 - d.lgs 33/2013 art. 5, c. 8	298	30 gg.	4 gg. di calendario

N.B.: Nel corso dell'anno 2025 quest'Ufficio ha ricevuto e trattato ulteriori n. 21 procedimenti conclusi attraverso la rinuncia da parte dell'istante

Alcune attività di promozione e sensibilizzazione

Incontro istituzionale con il Presidente dell'INPS

In qualità di Presidente del Coordinamento Nazionale dei Difensori Civici Italiani e Difensore Civico della Regione Lazio, ho avuto l'onore di incontrare il Presidente dell'INPS, Avv. Gabriele Fava, per avviare un'importante interlocuzione istituzionale tra le nostre realtà.

L'incontro ha permesso di approfondire la collaborazione già consolidata tra gli uffici della difesa civica e le strutture territoriali dell'INPS, che quotidianamente rappresentano un punto di riferimento per i cittadini nella gestione di problematiche complesse legate ai diritti sociali e previdenziali.

Questa iniziativa segna un primo passo verso la creazione di ulteriori momenti di confronto istituzionale, con l'obiettivo di rafforzare il dialogo tra le istituzioni, migliorare i processi di ascolto e garantire un accesso ai servizi più efficace, rapido e vicino alle esigenze dei cittadini.

L'incontro conferma il ruolo strategico della difesa civica nel favorire cooperazione, trasparenza e tutela dei diritti, ponendo sempre il cittadino al centro dell'azione istituzionale.

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

"I silenzi della Pubblica Amministrazione: Il Difensore Civico a supporto dei cittadini"

L'incontro dal titolo "I silenzi della Pubblica Amministrazione: il difensore civico a supporto dei cittadini" si è concluso con pieno successo, confermando l'importanza di momenti di riflessione e confronto sul ruolo della difesa civica.

Durante l'evento sono stati affrontati temi di grande rilevanza, tra cui la tutela dei diritti dei cittadini, il superamento dei cosiddetti "silenzi" amministrativi e il ruolo del Difensore Civico quale ponte tra cittadini e istituzioni, capace di garantire ascolto, supporto e soluzioni efficaci alle problematiche quotidiane.

Un ringraziamento speciale va a tutti i relatori, ai partecipanti e al pubblico, la cui partecipazione attiva e le riflessioni condivise hanno reso l'incontro un momento costruttivo di dialogo istituzionale.

L'evento ha confermato quanto sia essenziale promuovere una Pubblica Amministrazione trasparente, efficiente e vicina ai bisogni dei cittadini, ribadendo la funzione strategica della difesa civica nel rafforzare la fiducia e la collaborazione tra istituzioni e comunità.

Queste occasioni rappresentano un passo importante verso la costruzione di una PA più giusta, accessibile e orientata alla tutela dei diritti di tutti.

Incontro con la delegazione del Tagikistan presso l'IDLO – Roma

A **Roma, presso l'IDLO** e a pochi passi dal Vaticano, ho avuto l'onore di incontrare la delegazione del **Tagikistan**, guidata dall'**Ombudsman Umed Bobozoda**.

In qualità di **Difensore Civico della Regione Lazio** e **Presidente del Coordinamento Nazionale dei Difensori Civici Regionali e delle Province Autonome d'Italia**, ho partecipato a un confronto costruttivo introdotto da **Anna Koppel, Regional Manager per l'Europa dell'Est e l'Asia Centrale di IDLO**, che ha favorito un dialogo approfondito sui rispettivi ruoli e sulle funzioni della difesa civica.

L'incontro ha permesso di condividere **esperienze, sfide e buone pratiche** nella tutela dei diritti dei cittadini, evidenziando l'importanza di strumenti di mediazione e ascolto attivo nelle pubbliche amministrazioni.

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

Questa occasione arricchisce ulteriormente il percorso della **Difesa Civica del Lazio**, che si avvia con orgoglio verso i suoi **45 anni di attività**, sempre più riconosciuta a livello internazionale come modello di **buone pratiche e trasparenza amministrativa**.

Un momento significativo per **costruire ponti di cooperazione internazionale**, rafforzando la tutela dei diritti e la giustizia amministrativa a beneficio delle comunità locali e dei cittadini.

"Oltre i confini"

In data **7 aprile 2025**, presso **Europa Experience – David Sassoli** a Roma, hanno avuto inizio le giornate di celebrazione del **45° anniversario della difesa civica della Regione Lazio**, con un evento speciale dedicato al tema:

"Oltre i confini: difesa civica e cittadinanza attiva. Diritti, partecipazione e responsabilità. Il ruolo dei giovani nella società contemporanea".

L'iniziativa ha coinvolto **studenti universitari provenienti dall'Italia, dall'Uzbekistan e dall'Ucraina**, offrendo un'occasione di dialogo internazionale sui valori della **cittadinanza attiva, della partecipazione consapevole e della tutela dei diritti**. La scelta di svolgere l'incontro in un luogo simbolo dell'Europa ha sottolineato l'importanza di creare ponti tra generazioni e contesti culturali diversi, promuovendo una visione condivisa dei diritti e delle responsabilità civiche.

L'evento ha permesso ai giovani partecipanti di confrontarsi direttamente sui temi della **difesa civica e dell'impegno nella società contemporanea**, stimolando riflessioni sul ruolo dei cittadini nella costruzione di comunità più inclusive e responsabili.

Questa iniziativa ha confermato come la **difesa civica del Lazio** non sia solo un presidio istituzionale per la tutela dei diritti, ma anche un **laboratorio di educazione civica e partecipazione attiva**, in grado di dialogare con le nuove generazioni e con contesti internazionali, rafforzando la cultura dei diritti e della responsabilità sociale.

Celebrazione dei 45 anni di difesa civica della Regione Lazio

In data **8 aprile 2025** si è svolto un **evento istituzionale** presso la **Sala Mechelli del Consiglio Regionale del Lazio** per celebrare il **45° anniversario della legge istitutiva dell'istituto del Difensore Civico**.

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

L'iniziativa ha visto la partecipazione di **autorevoli rappresentanti delle istituzioni, membri del mondo accademico e della società civile**, sottolineando l'importanza storica e il ruolo attuale della difesa civica come presidio di **trasparenza, tutela dei diritti e vicinanza ai cittadini**.

L'evento ha rappresentato un momento di riflessione e di confronto, evidenziando **l'evoluzione dell'istituto nel tempo**, le buone pratiche sviluppate e l'impegno costante degli uffici della difesa civica nel garantire **ascolto, mediazione e soluzioni efficaci** alle istanze dei cittadini.

Questa celebrazione ha confermato il ruolo del **Difensore Civico della Regione Lazio** come modello consolidato di riferimento istituzionale, riconosciuto anche a livello nazionale e internazionale per la sua efficacia e capacità di innovazione nel servizio ai cittadini.

https://difensorecivico.regione.lazio.it/cerimonia-celebrativa-dei-45-anni-di-difesa-civica/

Incontro con l'Intergruppo parlamentare "United for Ukraine Italia" – Camera dei Deputati

In 10 aprile si è svolto presso la **Camera dei Deputati** un incontro con l'**Intergruppo parlamentare "United for Ukraine Italia"**, alla presenza dell'On. **Lia Quartapelle**, nell'ambito delle iniziative per le celebrazioni dei **45 anni della Difesa Civica della Regione Lazio**.

L'incontro ha rappresentato un'occasione preziosa per **rafforzare il dialogo tra giovani, istituzioni e società civile**, in un contesto in cui i valori della **democrazia, dei diritti umani e della cittadinanza attiva** assumono un rilievo ancora maggiore.

Un ringraziamento particolare è rivolto agli Onorevoli **Lia Quartapelle, Benedetto Della Vedova e Riccardo Magi** per la disponibilità, l'attenzione e la sensibilità dimostrate durante i lavori. Particolare riconoscimento va a **Taras Podvirnyy, Ombudsman della Regione di Leopoli**, per il prezioso contributo al confronto.

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

L’evento ha visto la partecipazione attiva e consapevole di studenti universitari ucraini.

Il confronto ha permesso di approfondire il ruolo della difesa civica nel **tutelare i diritti, promuovere la partecipazione dei cittadini e sostenere i percorsi di integrazione europea**, rafforzando al contempo i legami tra istituzioni italiane, comunità ucraine e giovani, in un momento storico di particolare rilevanza.

L’iniziativa conferma come la **Difesa Civica della Regione Lazio** svolga un ruolo attivo e strategico nel costruire **ponti di cooperazione, dialogo e sostegno internazionale**, contribuendo alla crescita di una cittadinanza consapevole e protagonista.

Audizione Commissione parlamentare per la semplificazione - Camera dei Deputati

In data **15 maggio 2025**, in qualità di **Presidente del Coordinamento Nazionale dei Difensori Civici Italiani**, ho partecipato a un’audizione presso la **Commissione bicamerale per la semplificazione amministrativa** della Camera dei Deputati.

Durante l’incontro sono state evidenziate alcune **urgenze strategiche** per migliorare il rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione:

- **Semplificare le procedure** per garantire pienamente i diritti dei cittadini;
- **Digitalizzare i servizi** senza creare esclusioni o barriere;
- **Rafforzare il ruolo dei Difensori Civici** come interlocutori diretti e punti di riferimento nella tutela dei diritti.

Ogni giorno gli uffici della difesa civica incontrano cittadini che si trovano ad affrontare **silenzi amministrativi e ostacoli evitabili**, dimostrando quanto sia cruciale intervenire con strumenti concreti di semplificazione e innovazione, nel rispetto dei principi di trasparenza e inclusione.

L’audizione ha rappresentato un’occasione preziosa per contribuire al dibattito parlamentare e ribadire che **semplificare la pubblica amministrazione non è solo un obiettivo tecnico, ma una scelta di civiltà**.

Per consultare l’audizione completa, è disponibile il link alla WebTV della Camera dei Deputati: https://webtv.camera.it/evento/28121

Visita istituzionale della Provedora de Justiça dell’Angola

In data 14 luglio 2025 si è svolto presso il Consiglio Regionale del Lazio un incontro ufficiale con la Provedora de Justiça della Repubblica dell’Angola, Mrs. Antónia Florbela de Jesus Rocha Araújo, e altre autorità di garanzia. La visita ha rappresentato un’importante occasione di scambio di esperienze e buone pratiche sui modelli di tutela dei diritti dei cittadini e sulla cooperazione internazionale.

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

L’incontro, realizzato alla presenza del Presidente del Consiglio Regionale del Lazio, On. Antonello Aurigemma, ha permesso di illustrare il cosiddetto **“Modello Lazio”,** un sistema che pone al centro l’ascolto dei cittadini, la tutela dei diritti e la risoluzione efficace delle problematiche quotidiane, offrendo un esempio concreto di difesa civica e trasparenza amministrativa.

La delegazione angolana, guidata da Mrs. Antónia Florbela de Jesus Rocha Araújo, ha avuto l’opportunità di confrontarsi sui temi della difesa civica, della trasparenza nella pubblica amministrazione e della vicinanza ai cittadini, evidenziando l’importanza di percorsi di cooperazione internazionale fondati sul dialogo, sul rispetto reciproco e sulla condivisione delle migliori pratiche.

L’incontro ha ribadito il ruolo della difesa civica del Lazio come modello di riferimento anche a livello internazionale, confermando la sua funzione di promotore di trasparenza, equità e partecipazione attiva dei cittadini nelle istituzioni.

Incontro con la delegazione istituzionale dell’Ombudsman della Corea del Sud

In data **8 settembre 2025 è** stata accolta presso il **Consiglio regionale del Lazio** la delegazione istituzionale dell’Ombudsman della Corea del Sud. L’incontro ha rappresentato un’occasione preziosa per condividere **esperienze concrete e buone pratiche** del sistema italiano e laziale nella gestione dei conflitti e nella tutela dei cittadini, dalla mediazione dei reclami alla promozione di progetti di educazione civica nelle scuole.

Tali momenti di scambio rafforzano **trasparenza, collaborazione e cooperazione internazionale**, offrendo spunti utili per migliorare i servizi pubblici e favorendo nuove opportunità di collaborazione tra istituzioni.

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

È motivo di grande orgoglio constatare che la **difesa civica della Regione Lazio** sia riconosciuta come modello anche da contesti istituzionali così distanti, a conferma dell'efficacia e della solidità del nostro approccio centrato sui cittadini.

Presentazione della III Edizione del progetto "Il Difensore civico tra i banchi di scuola" per l'anno scolastico 2025-2026.

Per l'anno scolastico 2025-2026 è stata presentata la **terza edizione del progetto "Il Difensore Civico tra i banchi di scuola"**, un'iniziativa che si è tenuta in data 22 ottobre 2025 promossa dall'Ufficio della difesa

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

civica della Regione Lazio con l'obiettivo di avvicinare i giovani alla conoscenza dei propri diritti e al ruolo del Difensore civico come garante della legalità e della trasparenza nella pubblica amministrazione.

La presentazione ha avuto l'obiettivo di illustrare il funzionamento del progetto, le modalità di partecipazione e le attività didattiche previste, tra cui laboratori, incontri con esperti, simulazioni di casi concreti e momenti di confronto diretto con i Difensori civici. L'iniziativa si pone come strumento di **educazione civica attiva**, finalizzato a sviluppare nei ragazzi la consapevolezza dei propri diritti e doveri, nonché la capacità di partecipare responsabilmente alla vita della comunità.

Il progetto coinvolge scuole secondarie di primo e secondo grado del Lazio, favorendo la creazione di un **dialogo diretto tra studenti e istituzioni** e stimolando la curiosità, l'interesse e la partecipazione attiva dei giovani. La III edizione conferma il consolidamento di questa iniziativa come un modello educativo

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

replicabile e sostenibile, capace di trasmettere valori civici fondamentali e rafforzare il legame tra istituzioni e comunità scolastica.

In questa edizione, particolare attenzione sarà dedicata a strumenti innovativi di comunicazione e interazione digitale, per rendere l'esperienza più coinvolgente e accessibile a tutti gli studenti partecipanti, consolidando la funzione del Difensore civico come **facilitatore di trasparenza, equità e cittadinanza attiva**.

Protocollo di Intesa con VIVE

Nel corso del 2025, l'Ufficio della difesa civica della Regione Lazio ha rafforzato le proprie collaborazioni istituzionali attraverso la stipula di un **protocollo di intesa con VIVE** con la Direttrice Dott.ssa Edith Gabrielli, per la promozione della partecipazione civica dei giovani in un connubio "Cultura e Diritti". Il protocollo, nato dall'esigenza di **creare sinergie tra istituzioni e organizzazioni della società civile**, ha come obiettivo principale lo sviluppo di iniziative congiunte volte a facilitare l'accesso dei cittadini ai servizi della pubblica amministrazione e a promuovere la cultura dei diritti. In particolare, la collaborazione con VIVE si concentra su:

- progetti di formazione e sensibilizzazione rivolti ai cittadini, con attenzione alle fasce più vulnerabili della popolazione;
- iniziative di innovazione digitale e comunicazione partecipativa, utili a rendere più trasparente e accessibile l'attività dell'Ufficio della difesa civica;
- strumenti di monitoraggio e valutazione dell'efficacia dei servizi pubblici, attraverso il coinvolgimento attivo della comunità.

Questa intesa rappresenta un passo significativo per consolidare la **rete di collaborazione tra istituzioni e società civile**, valorizzando competenze, esperienze e strumenti condivisi, e conferma l'impegno dell'Ufficio della difesa civica nel promuovere una pubblica amministrazione più aperta, efficiente e orientata ai bisogni dei cittadini.

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

L'accordo con VIVE, inoltre, offre opportunità concrete di **co-progettazione di percorsi educativi e informativi**, contribuendo a rafforzare la funzione del Difensore civico come punto di riferimento affidabile per la tutela dei diritti e la promozione della cittadinanza attiva sul territorio regionale.

Cultura e diritti per i giovani

Promuovere la cultura dei diritti tra i giovani rappresenta oggi una sfida cruciale per rafforzare la partecipazione civica e costruire cittadini consapevoli e responsabili. La difesa civica non si limita alla tutela dei diritti già consolidati, ma ha il compito di **educare alle regole, ai valori e alle opportunità offerte dalla cittadinanza attiva**, offrendo strumenti concreti per comprendere e interagire con le istituzioni.

Il contatto diretto con i giovani, attraverso progetti come *"Il Difensore Civico tra i banchi di scuola"* o iniziative dedicate agli studenti delle scuole secondarie, dimostra quanto sia importante sviluppare **percorsi di apprendimento partecipativo**: laboratori, dibattiti, simulazioni di casi reali e momenti di dialogo con esperti e istituzioni consentono ai ragazzi di interiorizzare la relazione tra diritti, doveri e responsabilità civica.

Investire nella cultura dei diritti significa anche favorire **l'inclusione e la parità di accesso ai servizi pubblici**, sensibilizzando i giovani alle esigenze delle fasce più fragili della popolazione. Educare ai diritti è un percorso di costruzione sociale: permette di sviluppare spirito critico, consapevolezza e fiducia nelle istituzioni, contrastando disinformazione, apatia civica e disuguaglianze.

In questo senso, l'Ufficio della difesa civica della Regione Lazio considera i giovani non solo destinatari di informazioni, ma veri e propri **protagonisti del processo di tutela dei diritti**: coinvolgerli attivamente significa costruire una comunità più coesa, responsabile e resiliente, in cui la trasparenza, l'equità e la partecipazione diventano valori condivisi e concreti nella vita quotidiana.

La promozione della cultura dei diritti tra i giovani non è quindi un'attività accessoria, ma un investimento strategico per il futuro: formare cittadini consapevoli oggi significa garantire istituzioni più vicine, efficaci e rispettose dei diritti di tutti domani.

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

“Trasparenza e diritto di accesso agli atti amministrativi”

Il 6 novembre 2025 si è tenuto presso il Consiglio regionale del Lazio un incontro dedicato al tema del diritto di accesso ai documenti, ai dati e all’informazione, un tema fondamentale per promuovere trasparenza, partecipazione e fiducia tra cittadini e istituzioni.

L’evento ha visto la partecipazione di rappresentanti istituzionali di primo piano: il Presidente del Consiglio Regionale del Lazio, On. Antonello Aurigemma; i Consiglieri regionali Massimiliano Valeriani, Luciano Nobili ed Eleonora Mattia; la Presidente del CAL Luisa Piacentini; e numerosi esperti e relatori provenienti da istituzioni nazionali e universitarie, tra cui:

- Giuseppe Busia, Presidente ANAC;
- Francesco Tufarelli, Direttore Generale Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Alessandra Di Legge, Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Enrico Torri, Presidente aggiunto della Prima Sezione centrale di appello della Corte dei Conti e Vicepresidente della Commissione Nazionale per l’Accesso agli atti amministrativi;
- Antonio Ianuzzi, Professore ordinario di Diritto Costituzionale e Pubblico, Università Roma Tre;
- Sergio Talamo, Direttore della Comunicazione, Relazioni istituzionali e Innovazione digitale, Formez;
- Sergio Santoro, Presidente onorario del Consiglio di Stato.

Un ringraziamento speciale è stato rivolto alla moderatrice, Elisabetta Migliorelli, Vicedirettrice TG2, per la professionalità e la capacità di guidare il confronto in maniera chiara e partecipativa.

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

L’incontro ha dato spazio anche alla voce dei giovani: studenti e docenti hanno partecipato attivamente, ponendo domande e contribuendo al dibattito, dimostrando come la cultura dei diritti si rafforzi attraverso l’ascolto, il dialogo e la partecipazione diretta.

Infine, l’evento ha sottolineato l’importanza della collaborazione tra Difensori civici delle Regioni e Province Autonome italiane, una rete concreta e operativa che quotidianamente lavora per garantire tutela e prossimità ai cittadini.

L’incontro del 6 novembre 2025 rappresenta un passo significativo verso una pubblica amministrazione più aperta, trasparente e realmente al servizio dei cittadini, rafforzando il ruolo della difesa civica come punto di riferimento stabile per la tutela dei diritti e la promozione della partecipazione attiva della comunità.

“Il Difensore civico come Garante del Diritto alla Salute: quali scenari possibili”

Il 24 novembre 2025 si è svolto presso la Sala Mechelli del Consiglio regionale del Lazio il convegno **“Il Difensore civico come Garante del Diritto alla Salute: quali scenari possibili”,** un’iniziativa che ha visto un ampio coinvolgimento di istituzioni, ordini professionali, associazioni, esperti e studenti. L’evento ha rappresentato un momento di confronto aperto sul ruolo della difesa civica nella tutela del diritto alla

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

salute, con particolare attenzione ai temi della trasparenza, dell'innovazione e della partecipazione dei cittadini.

L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di consolidare il ruolo del Difensore civico come punto di riferimento nella mediazione tra cittadini e servizi sanitari, promuovendo strumenti di tutela efficaci e accessibili. La presenza di studenti delle scuole secondarie di secondo grado ha reso il convegno un momento di educazione civica attiva, consentendo loro di porre domande direttamente ai relatori e di confrontarsi con esperti e istituzioni sul diritto alla salute.

L'evento si è articolato secondo il seguente programma:

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

Il Difensore civico come **Garante del Diritto alla Salute**: quali scenari possibili.

Lunedì 24 novembre 2025 h.10.30 **Sala Mechelli**

Consiglio regionale del Lazio Via della Pisana, 1301 - 00163 Roma

Ore 10:30 Apertura dei lavori

Marino FARDELLI Difensore civico della Regione Lazio e Presidente del Coordinamento nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province Autonome Italiane

Ore 10:35 Saluti istituzionali

Antonello AURIGEMMA Presidente del Consiglio regionale del Lazio e Presidente della Conferenza delle Assemblee egislative delle Regioni e delle Province Autonome Italiane
Giosy Pierpaola TOMASELLO Segretaria Generale del Consiglio regionale del Lazio
Donato ROBILOTTA Direttore della Conferenza delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome Italiane
Civita DI RUSSO Vice Capo Gabinetto Vicario del Presidente della Regione Lazio
Egidio SCHIAVETTI Responsabile della Segreteria tecnica del Presidente del Consiglio regionale del Lazio

Ore 11:00 Introduzione

Federico GELLI Direttore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Regione Toscana, promotore della Legge Gelli-Bianco (legge 8 marzo 2017, n. 24)

Ore 11:15»11:30 | Coffe break e networking

Ore 11:30»12:15 | Sessione I – Talk - Il Difensore civico come Garante della salute - Domande degli studenti

Alessia SAVO Consigliere regionale del Lazio, Presidente della Commissione Salute
Rodolfo LENA Consigliere regionale del Lazio, Vicepresidente della Commissione Salute
Daniele MAURA Consigliere regionale del Lazio, proponente della Legge di riordino sul Difensore Civico
Sara BATTISTI Consigliera regionale del Lazio, Presidente della Commissione speciale Piani di zona per l'edilizia economica e popolare
Antonio MAGI Presidente dell'Ordine dei Medici di Roma
Giuseppe QUINTAVALLE Direttore Generale ASL Roma 1

Ore 12:15»12:50 | Sessione II – Talk - Sanità, cittadinanza e innovazione: prospettive ed opportunità – Domande degli studenti

Stefano DE LILLO Vice Presidente dell'Ordine dei Medici di Roma
Fabrizio CRISTOFARI Presidente dell'Ordine dei Medici di Frosinone
Elio ROSATI Segretario regionale Cittadinanzattiva Lazio
Manuel MAGLIOCCHETTI Segretario Generale Federsanità ANCI Lazio
Stefania MANCINI Yourease srl, esperta di sanità digitale
Paola PERISI Avvocato in Diritto Sanitario, componente "GdL Sanità" di ANF (Associazione Nazionale Forense)

Ore 12:50»13:00 | Conclusioni

Giancarlo RIGHINI Assessore Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste della Regione Lazio

Modera

Tiziana IANNARELLI Giornalista

Con il patrocinio di:

OMCeO Roma
ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI-CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI

difensorecivico.regione.lazio.it @difensorecivicolazio @difensorecivicolazio @difensorel

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

Il convegno ha rappresentato un momento di sintesi e riflessione sulle sfide attuali del sistema sanitario, evidenziando come la difesa civica possa svolgere un ruolo proattivo nella tutela dei cittadini. Il dialogo con le istituzioni e i professionisti ha consentito di approfondire le opportunità offerte dall'innovazione digitale, dalla partecipazione civica e dalla collaborazione tra enti pubblici e privati.

Inoltre, l'iniziativa ha consolidato la visibilità e la funzione educativa del Difensore civico, ponendosi come ponte tra le istituzioni e la cittadinanza, con particolare attenzione alle esigenze delle fasce più vulnerabili. L'interazione con gli studenti ha permesso di trasmettere valori di responsabilità civica e consapevolezza dei diritti, contribuendo a formare cittadini informati e partecipi.

In sintesi, il convegno ha ribadito l'importanza della difesa civica come strumento di tutela, ascolto e mediazione, capace di promuovere trasparenza, responsabilità e innovazione, rafforzando la fiducia dei cittadini nelle istituzioni sanitarie e nelle loro garanzie di diritto alla salute.

Presentazione del progetto "Il Difensore civico nei Centri Anziani"

Il 18 dicembre 2025 presso la Sala "Di Carlo" del Consiglio regionale del Lazio si è svolto un importante incontro dedicato al progetto regionale **"Il Difensore civico nei Centri Anziani",** volto a promuovere la tutela dei diritti, l'inclusione e la partecipazione attiva delle persone anziane. L'evento ha rappresentato un momento significativo per presentare alla comunità il ruolo e le funzioni dell'Ufficio della difesa civica della Regione Lazio, confermandone l'importanza come presidio di ascolto e garanzia dei diritti dei cittadini.

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

Dopo l'introduzione dei lavori da parte del Dott. Marino Fardelli quale Difensore Civico della Regione Lazio, sono intervenuti rappresentanti istituzionali e amministratori locali, ciascuno portando il proprio contributo alla riflessione sul ruolo della difesa civica nella tutela degli anziani:

- **Antonello Aurigemm**a – Presidente del Consiglio regionale del Lazio, con un messaggio rivolto ai presenti;
- **Massimiliano Maselli** – Assessore alle Politiche Sociali della Regione Lazio;
- **Luisa Piacentin**i – Presidente del CAL (Consiglio delle Autonomie Locali del Lazio);
- **Stefano Bigiotti** – Sindaco di Valentano;
- **Marco Colucci** – Sindaco di Ceprano;

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

- **Federica Friggi** – Delegata ANCI Lazio con delega alle politiche sulla terza età e Consigliere Comunale di Acquapendente;

- **Manuel Magliocchetti** – Segretario Generale Federsanità ANCI Lazio e Assessore al Comune di Palestrina;

- **Giosy Pierpola Tomasello** – Segretaria Generale del Consiglio Regionale del Lazio, che ha sottolineato l'importanza dell'Ufficio della difesa civica come presidio fondamentale a garanzia dei diritti dei cittadini.

L'incontro ha rappresentato un'occasione preziosa per rafforzare la collaborazione tra istituzioni e comunità locali, evidenziando la centralità del Difensore civico come punto di riferimento per gli anziani e come promotore di diritti, attenzione e ascolto. Il progetto mira a rendere più accessibili e conosciuti i servizi di tutela, favorendo una cultura della partecipazione attiva anche nelle fasce di popolazione più vulnerabili.

Questo evento conferma l'impegno dell'Ufficio della difesa civica della Regione Lazio nel costruire relazioni solide con enti, amministrazioni locali e associazioni, con l'obiettivo di garantire un supporto concreto agli anziani e di promuovere la piena realizzazione dei loro diritti civici, sociali e culturali. L'iniziativa, inoltre, sottolinea la capacità della difesa civica di innovare e adattarsi ai bisogni emergenti della comunità, offrendo strumenti di prossimità e interventi mirati che rafforzano la fiducia dei cittadini nelle istituzioni.

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

Collaborazioni e reti istituzionali

Nel corso del 2025, l'Ufficio della difesa civica della Regione Lazio ha consolidato e sviluppato una serie di collaborazioni strategiche con enti e istituzioni locali, nazionali e internazionali, finalizzate a rafforzare l'efficacia del servizio di tutela dei cittadini e a promuovere una cultura diffusa della partecipazione e della trasparenza. Le principali collaborazioni attivate possono essere così sintetizzate:

ANCI Lazio

Nel settembre 2025 è stato siglato un protocollo di intesa con l'ANCI Lazio, alla presenza del Presidente Daniele Sinibaldi e del Direttivo regionale. Questo accordo costituisce un passo significativo per rafforzare il dialogo con i comuni del territorio regionale del Lazio, consentendo di sviluppare procedure condivise e linee guida operative per la gestione dei reclami dei cittadini nei confronti degli enti locali. La collaborazione con l'ANCI Lazio evidenzia quanto sia fondamentale lavorare in rete con le istituzioni territoriali per assicurare risposte tempestive ed efficaci, valorizzando l'istituto del Difensore civico come strumento di mediazione e supporto alle amministrazioni locali.

UNCEM

Nel luglio 2025 è stato firmato un protocollo di intesa con l'UNCEM, che rappresenta i comuni montani e delle aree interne del Lazio. Questa collaborazione risponde all'esigenza di garantire che anche i cittadini residenti in territori più periferici o difficilmente accessibili possano usufruire di un canale di tutela efficiente e capillare. L'accordo con l'UNCEM sottolinea il ruolo della difesa civica come presidio di prossimità e di equità territoriale, capace di intercettare e affrontare criticità che spesso emergono nei contesti più remoti.

Ordine dei Medici di Roma

Sono in corso interlocuzioni con l'Ordine dei Medici di Roma per la definizione di un protocollo di intesa volto a riconoscere il Difensore civico quale **Garante del Diritto alla Salute**, in coerenza con quanto previsto dalla Legge nazionale Gelli-Bianco del 2017. Questa iniziativa rappresenta un passo innovativo nel consolidamento della tutela dei cittadini nell'ambito sanitario, con l'obiettivo di promuovere una cultura della responsabilità, della trasparenza e della prevenzione. La collaborazione con l'Ordine dei Medici permette di integrare competenze professionali e istituzionali, rafforzando la fiducia dei cittadini nei confronti del sistema sanitario regionale.

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

Corea del Sud

L'Ufficio ha avviato, inoltre, uno scambio internazionale con la Corea del Sud, con particolare attenzione allo sviluppo di progetti congiunti in materia di difesa civica e **intelligenza artificiale**. L'esperienza coreana offre spunti innovativi per la digitalizzazione dei servizi, la gestione dei reclami e il miglioramento della comunicazione con i cittadini. Questo tipo di collaborazione testimonia l'apertura dell'istituto verso il confronto internazionale e l'adozione di strumenti tecnologici avanzati per rendere la difesa civica più accessibile, efficace e orientata al futuro.

Sintesi e riflessioni strategiche

Le collaborazioni e le reti istituzionali sviluppate nel 2025 testimoniano come l'Ufficio della difesa civica della Regione Lazio abbia perseguito una strategia orientata a tre obiettivi principali: **rafforzare la prossimità con i cittadini**, **garantire maggiore efficienza e trasparenza nelle amministrazioni** e **promuovere innovazione e aggiornamento internazionale**.

L'interazione con enti locali e regionali, come ANCI Lazio e UNCEM, ha permesso di consolidare percorsi condivisi di gestione dei reclami e di assicurare una risposta tempestiva, uniforme e accessibile su tutto il territorio, compresi i contesti più periferici. Il dialogo con l'Ordine dei Medici di Roma ha invece aperto la strada a iniziative concrete per tutelare il diritto alla salute dei cittadini, integrando competenze professionali e istituzionali in un'ottica di prevenzione e responsabilità. Infine, l'apertura verso esperienze internazionali, come quella con la Corea del Sud, ha offerto strumenti innovativi e spunti tecnologici per migliorare l'accesso ai servizi, la gestione dei dati e la comunicazione con i cittadini, confermando la capacità dell'Ufficio di guardare al futuro e di integrare le best practice globali.

In sintesi, queste reti e collaborazioni non solo ampliano la portata e l'efficacia dell'azione del Difensore civico, ma contribuiscono anche a costruire un sistema di tutela più **resiliente, inclusivo e innovativo**, in grado di rafforzare la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e di valorizzare la funzione pubblica come servizio costante, affidabile e orientato ai bisogni reali della comunità.

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

Come contattare il Difensore Civico della Regione Lazio

Per richiedere l'intervento del Difensore civico regionale è possibile presentare una richiesta scritta:
• per posta all'indirizzo: Regione Lazio – Ufficio del Difensore civico – via della Pisana 1301 - 00163 Roma.
• via e-mail all'indirizzo: difensore.civico@regione.lazio.it o tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) difensorecivico@cert.consreglazio.it
• consegnandola personalmente a mano presso l'Ufficio Postale del Consiglio regionale o previo appuntamento presso l'Ufficio del Difensore civico.

I funzionari ricevono i cittadini previo appuntamento dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 ed il mercoledì dalle ore 14:30 alle ore 16:00.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs. 196 del 2003 e ss.mm.ii., il Difensore civico garantisce, nei confronti dei terzi e delle pubbliche amministrazioni non coinvolte nella questione segnalata, la riservatezza dei dati personali comunicati.

Per avere ulteriori informazioni, si può telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 13.00 al numero 06-65932014, al numero verde 800866155 o consultare il sito web https://difensorecivico.regione.lazio.it

Il Difensore Civico è presente anche sui canali social

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

Esempi di interventi risolutivi: la difesa civica al servizio dei cittadini

Nel corso del 2025, l'Ufficio del Difensore civico della Regione Lazio ha affrontato numerosi casi concreti in cui i cittadini si sono trovati a dover affrontare ostacoli burocratici, ritardi amministrativi o negazioni del diritto di accesso a documenti e servizi essenziali. La rubrica settimanale *"Il caso della settimana"* https://difensorecivico.regione.lazio.it/category/il-caso-della-settimana/ ha documentato queste esperienze, evidenziando come l'attività del Difensore civico non si limiti a un ruolo formale di controllo, ma costituisca uno strumento operativo di tutela, mediazione e supporto per la risoluzione dei problemi della vita quotidiana.

Gli esempi selezionati illustrano interventi che hanno permesso ai cittadini di accedere a documenti amministrativi, ottenere certificazioni, accelerare pratiche sanitarie o scolastiche, e risolvere controversie con enti pubblici. Ogni caso rappresenta una testimonianza concreta dell'importanza della difesa civica come ponte tra cittadino e amministrazione, promuovendo trasparenza, equità e responsabilità.

Caso 1 – Accesso agli atti respinto → documentazione ottenuta
Problema: Un cittadino aveva richiesto documenti di una comunicazione del Comune relativa ai figli, ma il Comune aveva negato l'accesso.
Intervento del Difensore Civico: Accoglimento del ricorso, verifica della legittimità del diritto di accesso.
Risultato/Impatto: Il Comune ha trasmesso la documentazione richiesta, tutelando i diritti del cittadino.

Caso 2 – Accesso agli atti edilizi negato
Problema: Una cittadina chiedeva documenti su una pratica di condono, ma il Comune non rispondeva.
Intervento del Difensore Civico: Invito all'Amministrazione a riesaminare la richiesta e riconoscimento dell'interesse concreto.
Risultato/Impatto: Documentazione consegnata entro 2 giorni; rafforzata la trasparenza amministrativa.

Caso 3 – Documento comunale per contenzioso fiscale
Problema: Avvisi di pagamento tributi erronei, nonostante segnalazioni al Comune.
Intervento del Difensore Civico: Richiesta di riesame della pratica e coinvolgimento degli uffici competenti.
Risultato/Impatto: Documento rilasciato in 9 giorni, consentendo al cittadino di difendere i propri diritti.

Caso 4 – Accesso prioritario a visita medica
Problema: Una cittadina richiedeva una visita urgente per la madre, con appuntamento fissato troppo in là nel tempo.
Intervento del Difensore Civico: Sollecitazione alla ASL e mediazione per priorità di salute.
Risultato/Impatto: Visita anticipata al giorno successivo, garantendo tempestività delle cure.

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

Caso 5 – Pensionato senza aggiornamento TFS
Problema: Ritardi nell'aggiornamento del trattamento di fine servizio.
Intervento del Difensore Civico: Coinvolgimento della Direzione metropolitana dell'Ente previdenziale.
Risultato/Impatto: Riscontro positivo in 24 ore; tutela concreta del diritto economico del cittadino.

Caso 6 – Concorso revocato e accesso ai documenti
Problema: Una partecipante non poteva ottenere documenti relativi alla revoca del concorso.
Intervento del Difensore Civico: Verifica legittimità dell'istanza e invito al Comune a rilasciare i documenti.
Risultato/Impatto: Accesso garantito; rafforzata fiducia nella trasparenza amministrativa.

Caso 7 – Problema nel sistema di monitoraggio presenze turistiche
Problema: Malfunzionamento del sistema regionale che avrebbe potuto causare sanzioni agli operatori turistici.
Intervento del Difensore Civico: Segnalazione e mediazione con la Direzione regionale competente.
Risultato/Impatto: Problema tecnico risolto in 8 giorni; garantita continuità delle attività professionali.

Caso 8 – Rilascio rapido certificato anagrafico
Problema: Una cittadina residente all'estero non riusciva a ottenere un certificato di nascita internazionale.
Intervento del Difensore Civico: Intervento diretto presso l'ufficio anagrafico di Roma Capitale.
Risultato/Impatto: Certificato rilasciato in meno di 24 ore, garantendo diritti e accesso ai servizi.

Caso 9 – Accesso documentale per controversia tra confinanti
Problema: Un legale richiedeva accesso ai documenti relativi a un immobile confinante per una controversia, ma il Comune non aveva risposto.
Intervento del Difensore Civico: Accoglimento dell'istanza di riesame e invito al Comune a fornire la documentazione.
Risultato/Impatto: Documenti resi disponibili; tutela del diritto del cittadino e supporto legale efficace.

Caso 10 – Accesso a documentazione sanitaria per familiare defunto
Problema: Un avvocato richiedeva la cartella sanitaria di un parente deceduto, ma la struttura sanitaria non rispondeva.
Intervento del Difensore Civico: Riesame della richiesta, riconoscimento del diritto in base alla relazione familiare.
Risultato/Impatto: Documentazione consegnata; diritti garantiti e procedura semplificata per i familiari.

Caso 11 – Respinto rigetto per controinteressato → accesso garantito
Problema: Un cittadino aveva visto negata la richiesta di accesso perché non aveva indicato il nominativo del controinteressato.

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

Intervento del Difensore Civico: Chiarimento normativo e invito all'Amministrazione a riesaminare la pratica.
Risultato/Impatto: Accesso consentito; rafforzata interpretazione corretta della normativa sull'accesso agli atti.

Riflessione finale

Questi casi dimostrano che la difesa civica è molto più di un'istituzione simbolica: è uno strumento dinamico, vicino ai cittadini, capace di incidere concretamente sulla qualità della vita e sulla percezione di giustizia nelle comunità. La capacità di intervenire con rapidità, competenza e autorevolezza conferma il valore strategico dell'Ufficio come elemento di fiducia e responsabilità pubblica. Ogni caso risolto rappresenta, inoltre, un'opportunità di crescita per il sistema amministrativo, che può apprendere dall'esperienza per rendere più efficienti e trasparenti i propri processi, rafforzando così la cultura dei diritti e della partecipazione civica.

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

Prospettive per il 2026

Il 2026 si prospetta come un anno di consolidamento e rilancio per la difesa civica nella Regione Lazio, in un contesto istituzionale e sociale caratterizzato da crescente complessità, nuove esigenze dei cittadini e una domanda sempre più qualificata di tutela dei diritti.

In tale scenario, l'azione del Difensore Civico sarà orientata lungo alcune direttrici strategiche fondamentali.

1. Rafforzamento del ruolo istituzionale della difesa civica
Sarà prioritario proseguire nel percorso di valorizzazione della funzione del Difensore Civico quale presidio di legalità, imparzialità e buon andamento dell'amministrazione. In tale prospettiva, assume carattere strategico e non più rinviabile l'approvazione della proposta di legge regionale n. 147 del 20/03/2024, recante **"Disciplina della figura del Difensore civico"**, quale strumento fondamentale per l'aggiornamento del quadro normativo di riferimento.

L'adozione di una disciplina organica e moderna consentirà di rafforzare prerogative, funzioni e strumenti operativi dell'Istituto, in linea con le migliori pratiche nazionali ed europee, garantendo maggiore efficacia nell'azione di tutela dei diritti dei cittadini.

2. Maggiore prossimità ai cittadini
Nel 2026 si intende rafforzare la presenza sul territorio, anche attraverso iniziative itineranti, sportelli decentrati e strumenti digitali più accessibili. L'obiettivo è ridurre le distanze tra istituzioni e cittadini, favorendo l'ascolto diretto e tempestivo delle istanze, in particolare delle fasce più vulnerabili.

3. Innovazione e digitalizzazione dei servizi
La modernizzazione degli strumenti operativi rappresenta una leva essenziale. In tale ambito, si rende non più rinviabile la dotazione dell'Ufficio di un nuovo sistema software per la gestione delle istanze, superando l'attuale applicativo risalente ai primi anni 2000, ormai obsoleto e non più adeguato alle esigenze operative e normative.

Il nuovo software per la **"registrazione ed archiviazione dati"** dovrà garantire efficienza, tracciabilità, interoperabilità con i sistemi della pubblica amministrazione, nonché elevati standard di sicurezza e protezione dei dati personali. Esso consentirà una gestione più rapida e trasparente delle pratiche, migliorando la qualità del servizio reso ai cittadini e supportando l'attività di monitoraggio e analisi.

In questo quadro di innovazione, si prevede inoltre il ricorso a strumenti di assistenza digitale avanzata, quali un assistente virtuale ***(chatbot)***, in grado di fornire informazioni immediate ai cittadini, orientare l'utente nella presentazione delle istanze e facilitare l'accesso ai servizi della difesa civica. L'adozione di tali soluzioni contribuirà a migliorare l'accessibilità, garantire una maggiore continuità del servizio e ottimizzare i tempi di risposta, nel rispetto dei principi di trasparenza, inclusività e tutela dei dati personali.

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

4. Promozione della cultura dei diritti e dell'educazione civica
Proseguiranno e saranno potenziate le attività rivolte al mondo della scuola e dell'università, con progetti dedicati alla diffusione dei principi della difesa civica. L'obiettivo è formare cittadini consapevoli, capaci di conoscere e far valere i propri diritti nel rispetto delle regole.

5. Sviluppo delle relazioni nazionali e internazionali
Nel quadro del Coordinamento nazionale dei Difensori civici, si lavorerà per rafforzare sinergie, condividere buone pratiche e promuovere iniziative comuni. Parallelamente, sarà incentivata la cooperazione internazionale, con particolare attenzione ai processi di scambio e supporto istituzionale, anche in contesti di consolidamento democratico.

6. Monitoraggio e analisi delle criticità sistemiche
Un impegno specifico sarà dedicato all'analisi delle segnalazioni ricevute, al fine di individuare criticità ricorrenti e proporre soluzioni sistemiche. La funzione del Difensore civico non si esaurisce infatti nella gestione dei singoli casi, ma si estende alla capacità di incidere sui meccanismi amministrativi per prevenire il ripetersi delle disfunzioni.

7. Comunicazione istituzionale e trasparenza
Sarà ulteriormente sviluppata una strategia di comunicazione chiara, efficace e accessibile, volta a informare i cittadini sulle attività svolte e sulle opportunità offerte dalla difesa civica. Una comunicazione trasparente rappresenta infatti uno strumento essenziale di fiducia e partecipazione.

In conclusione, le prospettive per il 2026 delineano una difesa civica sempre più dinamica, innovativa e vicina ai cittadini. Il rafforzamento del quadro normativo, unitamente all'introduzione di strumenti tecnologici adeguati e allo sviluppo delle attività istituzionali e culturali, consentirà di consolidare il Difensore civico come punto di riferimento autorevole per la tutela dei diritti e per il miglioramento continuo della pubblica amministrazione, contribuendo in modo concreto alla qualità della democrazia regionale.

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

Editoriale – Quattro anni di crescita e radicamento della difesa civica della Regione Lazio

di **Marino Fardelli**
Difensore civico della Regione Lazio - Presidente del Coordinamento nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province Autonome Italiane - Componente nel board IOI Europe

Negli ultimi quattro anni, alla guida della difesa civica della Regione Lazio, ho avuto il privilegio di osservare e accompagnare un percorso di profonda trasformazione. Quando ho assunto questo incarico, l'istituto era ancora percepito come uno strumento poco conosciuto, con visibilità limitata e capacità operative che necessitavano di consolidamento. Oggi, grazie a un lavoro costante, alla collaborazione con le amministrazioni e al supporto instancabile dell'ufficio, la difesa civica è finalmente riconosciuta e apprezzata dai cittadini come punto di riferimento concreto per la tutela dei loro diritti.

Cosa ho trovato e il percorso intrapreso

Nei primi anni ho rilevato criticità operative, strumenti datati e un riconoscimento limitato del ruolo dell'istituto. Tuttavia, ho subito colto le enormi potenzialità di questa funzione di garanzia, capace di rafforzare la fiducia tra cittadini e pubblica amministrazione. Abbiamo così intrapreso un percorso di modernizzazione, trasparenza e apertura, consolidando:

- **Struttura e organizzazione interna**, rendendo l'ufficio più efficiente e capace di rispondere alle istanze con rapidità e competenza.
- **Approccio proattivo**: non ci siamo limitati a risolvere i reclami, ma abbiamo cercato soluzioni strutturali, suggerendo buone pratiche alle amministrazioni e favorendo una prevenzione efficace delle disfunzioni.
- **Amplificazione della visibilità della difesa civica**, grazie a iniziative pubbliche, incontri con scuole, associazioni e cittadini, seminari e progetti educativi. Questo ha permesso a un numero sempre maggiore di cittadini di conoscere il ruolo della difesa civica e di rivolgersi con fiducia al nostro ufficio.
- **Espansione dei settori di intervento**, dai diritti tradizionali e trasparenza amministrativa a sanità, servizi sociali, ambiente e urbanistica, affrontando casi sempre più complessi e delicati.

Punti di forza e risultati salienti

Negli ultimi quattro anni la difesa civica della Regione Lazio ha compiuto un vero balzo culturale e operativo:

- **Centralità del cittadino**: ogni azione è stata orientata a garantire i diritti concreti delle persone, rendendo l'istituto più vicino e accessibile.
- **Innovazione e digitalizzazione**: abbiamo avviato progetti e strumenti per modernizzare la gestione delle istanze e migliorare il servizio, ponendo le basi per ulteriori sviluppi tecnologici.

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

- **Collaborazione e rete istituzionale**: abbiamo rafforzato rapporti con enti locali, nazionali e organismi internazionali, condividendo esperienze e buone pratiche.
- **Educazione civica e sensibilizzazione**: attraverso iniziative mirate, seminari e progetti con le scuole, la difesa civica ha assunto anche una funzione di formazione e promozione della cultura dei diritti.

La mia esperienza come Presidente del Coordinamento Nazionale dei Difensori Civici Italiani

Parallelamente al lavoro regionale, il mio ruolo di Presidente del Coordinamento Nazionale dei Difensori civici Italiani ha offerto un'opportunità unica di rafforzare la rete istituzionale e condividere buone pratiche a livello nazionale. In questi anni abbiamo intrapreso un percorso finalizzato a:

- Promuovere la standardizzazione dei servizi di tutela su tutto il territorio nazionale, favorendo l'adozione di procedure uniformi e trasparenti.
- Rafforzare la collaborazione tra difensori civici di regioni e comuni diversi, favorendo la condivisione di casi, esperienze e strumenti operativi.
- Diffondere la cultura dei diritti dei cittadini anche a livello istituzionale e internazionale, partecipando a forum e incontri con organismi europei e partner esteri.

Un risultato concreto di questo lavoro è stata la creazione di linee guida operative condivise e progetti pilota per l'innovazione dei servizi, che hanno migliorato l'efficienza e la visibilità della difesa civica in tutto il Paese.

Tuttavia, resta ancora molto da fare: rafforzare ulteriormente l'uso degli strumenti digitali, aumentare la formazione dei difensori civici locali, consolidare la rete di collaborazione nazionale e promuovere una maggiore consapevolezza dei cittadini sui loro diritti e sugli strumenti di tutela disponibili. La sfida futura è far sì che la difesa civica diventi un punto di riferimento omogeneo e capillare su tutto il territorio nazionale, così come lo è oggi in Regione Lazio.

L'esperienza nel Board Europa dell'IOI e il modello Lazio

Negli ultimi anni ho avuto anche l'onore di far parte del **Board Europa dell'International Ombudsman Institute (IOI)**. Questa esperienza internazionale ha rappresentato una straordinaria occasione di confronto e scambio di buone pratiche con istituzioni ombudsman di diversi Paesi europei.

Grazie a questo impegno, il **modello della difesa civica della Regione Lazio** è stato spesso citato come esempio di efficacia, innovazione e vicinanza ai cittadini. L'opportunità di condividere le nostre esperienze ha permesso non solo di rafforzare la nostra visibilità internazionale, ma anche di importare strumenti e metodologie innovative che hanno ulteriormente migliorato l'operatività dell'ufficio e la qualità del servizio ai cittadini.

In questo contesto, il Lazio ha mostrato come la tutela dei diritti possa essere efficiente e proattiva, confermando il valore della nostra azione e la capacità di innovare rispetto agli standard internazionali.

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

Visione futura

Per i prossimi anni l'obiettivo è chiaro: consolidare ulteriormente la presenza della difesa civica nella vita quotidiana dei cittadini, rafforzare la prevenzione dei disservizi, accompagnare le amministrazioni nella digitalizzazione dei servizi e continuare a promuovere la cultura dei diritti. Il nostro impegno sarà costante perché la difesa civica sia sempre più percepita come un alleato affidabile e competente.

Ringraziamenti all'Ufficio del Difensore civico della Regione Lazio

Non posso concludere senza rivolgere un sincero e sentito ringraziamento ai dipendenti dell'ufficio, veri motori della difesa civica. La loro professionalità, dedizione e capacità di affrontare ogni giorno le sfide con competenza e passione hanno reso possibile questo percorso di crescita.

Ogni risultato ottenuto è frutto del loro impegno costante, della loro disponibilità a collaborare e della volontà di mettere al centro il cittadino. Senza il loro supporto, la visibilità conquistata e l'impatto reale della difesa civica nella vita dei cittadini non sarebbero stati possibili.

A ciascuno di loro, va il mio ringraziamento personale e istituzionale: grazie per aver reso concreta la missione della difesa civica, per aver contribuito a costruire fiducia tra cittadini e pubblica amministrazione e per aver permesso alla nostra istituzione di diventare un punto di riferimento riconosciuto e apprezzato in tutta la Regione Lazio.

IOI BOARD OF DIRECTORS

INTERNATIONAL OMBUDSMAN INSTITUTE

EXECUTIVE COMMITTEE

President	Ms Nadine MAILLOUX (Canada)
First Vice-President	Ms Ayesha HAMID (Pakistan)
Second Vice-President	Ms Kholeka GCALEKA (South Africa)
Treasurer	Ms Caroline SOKONI (Zambia)
Secretary General	Mr Bernhard ACHITZ (Austria)
RP Australasia & Pacific	Ms Niki RATTLE (Cook Islands)
RP Caribbean & Latin America	Mr Keursly CONCINCION (Curaçao)
RP Europe	Mr Reinier VAN ZUTPHEN (Netherlands)

IOI GENERAL SECRETARIAT

Ms Ulrike GRIESHOFER, IOI Executive Director, Head of General Secretariat
Ms Ursula BACHLER, Project Management
Ms Chrissy EBELING, Project Managmenent
Ms Sanja JIMENEZ-MATIC, Project Management and Administration
Ms Hannah SUNTINGER, Project Management
Ms Karin WAGENBAUER, Project Management

AFRICA	ASIA	AUSTRALASIA & PACIFIC	CARRIBBEAN & LATIN AMERICA	EUROPE	NORTH AMERICA
Regional Presidents (RPs)					
Mr George ROBERT (Seychelles)	*(vacant)*	Ms Niki RATTLE (Cook Islands)	Mr Keursly CONCINCION (Curaçao)	Mr Reinier VAN ZUTPHEN (Netherlands)	Mr Paul DUBÉ (Canada)
Regional Directors (in alphabetic order)					
Ms Kholeka GCALEKA (South Africa)	Ms Ghada HAMEED HABIB (Bahrain)	Mr Iain ANDERSON (Australia)	Ms Jurima BRYSON (Aruba)	Mr Marino FARDELLI (Italy)	Ms Nadine MAILLOUX (Canada)
Ms Grace MALERA (Malawi)	Ms Ayesha HAMID (Pakistan)	Mr Jack CHAN (Hong Kong, China)	Mr Eduardo LEBLANC GONZÁLEZ (Panama)	Mr Dmytro LUBINETS (Ukraine)	Ms Diane WELBORN (USA)
Ms Caroline SOKONI (Zambia)	Mr Muhammad Sohail RAJPUT (Pakistan)		Ms Gwendolien MOSSEL (Sint Maarten)	Ms Maria STYLIANOU LOTTIDES (Cyprus)	
				Mr Joseph ZAMMIT MCKEON (Malta)	

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

Appendici

Coordinamento della Conferenza nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano

Il Coordinamento della Conferenza nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano nasce nel 1994, quale organismo associativo per la diffusione e la valorizzazione del ruolo istituzionale della difesa civica (https://www.coordifesacivicaitalia.it/)

La sua finalità è di garantire a tutti i cittadini, indipendentemente dalla loro residenza, la tutela nei confronti della pubblica amministrazione a ogni livello; di promuovere la piena affermazione dei diritti umani e di cittadinanza, sanciti dall'ordinamento italiano e dalle risoluzioni europee e internazionali; di sviluppare i collegamenti con il Mediatore Europeo.

Il Coordinamento della Conferenza nazionale ha Sede Istituzionale a Roma presso la Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea Consigli regionali e delle Province autonome e Sede Operativa presso gli uffici del Difensore civico che di volta in volta ricopre l'incarico di Presidente del Coordinamento nazionale.

L'attuale Ufficio di Presidenza è così composto:

Presidente	Difensore Civico della Regione Lazio	Dott. Marino Fardelli
Vice Presidente	Difensore Civico della Regione Piemonte	Avv. Paola Baldovino
Vice Presidente	Difensore Civico della Regione Emilia Romagna	Avv. Guido Giusti

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

Elenco dei Difensori civici delle Regioni e delle Province Autonome Italiane
(alla data di pubblicazione della Relazione)

Regione	Difensore civico
Abruzzo	Umberto Di Primio
Basilicata	Rocco Fuina
Calabria	Ubaldo Comite
Campania	Bruno De Maria
Emilia Romagna	Guido Giusti
Friuli Venezia Giulia	Arrigo De Pauli
Lazio	Marino Fardelli
Liguria	Francesco Cozzi
Lombardia	Gianalberigo De Vecchi
Marche	Giancarlo Giulianelli
Molise	Maria Spadafora
Piemonte	Paola Baldovino
Sardegna	Marco Enrico
Toscana	Lucia Annibali
Provincia Autonoma di Bolzano	Veronika Mayer
Provincia Autonoma di Trento	Sandro Raimondi
Umbria	Fabrizio Schettini
Valle d'Aosta	Adele Squillaci
Veneto	Mario Caramel

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

Norme nazionali, regolamenti, circolari e linee guida

➢ Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi”. (G.U. n.192 del 18 agosto 1990), e successive modifiche.
➢ Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 “Regolamento sull'accesso ai documenti amministrativi”, (G.U. n. 114 del 18 maggio 2006), e successive modifiche.

➢ Legge 5 febbraio 1992, n. 104, “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, art. 36. (G.U. 17 febbraio 1992, n. 39, S.O.), e successive modifiche.

➢ Legge 15 maggio 1997 n. 127, “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”, art. 16. (S.O. alla Gazz. Uff., 17 maggio, n. 113), e successive modifiche.

➢ Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, articoli: 10, 43, e 136. (G.U. n. 227 del 28 settembre 2000, Supplemento Ordinario n. 162), e successive modifiche.

➢ Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”. (GU n.174 del 29-7-2003 - Suppl. Ordinario n. 123), e successive modifiche.

➢ Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195 “Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale”, art. 7. (G.U. n. 222, del 23 settembre 2005), e ss.mm.ii.

➢ Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d’informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”. (G.U. n.80 del 5 aprile 2013) e successive modifiche.

➢ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione e al trattamento dei dati personali, (Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016) e successive modifiche.

➢ Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 91 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” (G.U. 8 giugno 2016, n. 132), e successive modifiche.

➢ Legge 8 marzo 2017, n. 24 “Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie", articoli 1, 2, 3 e 4 (G. U. n. 64 del 17 marzo 2017), e successive modifiche.

➢ Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016 ANAC - Autorità Anticorruzione Nazionale, "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013";

➢ Circolare n. 2 del 2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione "Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)";

➢ Circolare n. 1 del 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione "Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA);

➢ Decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione e al trattamento dei dati personali", (G.U. n. 205 del 4 settembre 2018) e successive modifiche.

Norme regionali

➢ Articolo 69 della legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della regione Lazio", (Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 11 novembre 2004, S.O. n. 1 al BURL 10 novembre 2004, n. 31) e successive modifiche.

➢ Legge regionale 28 febbraio 1980, n. 17, "Istituzione del difensore civico". (Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 29 marzo 1980, n. 9), e successive modifiche.

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

Rassegna Stampa – 2025

1. **Celebrati i 45 anni della Difesa Civica nella Regione Lazio** – 8 aprile 2025
   Evento istituzionale al *Consiglio regionale del Lazio* per celebrare i 45 anni di storia dell'istituto, con riflessioni su impegno, trasparenza e tutela dei diritti.
   🔗 https://difensorecivico.regione.lazio.it/celebrati-i-45-anni-di-difesa-civica-presidio-di-diritti-e-trasparenza/ (Difensore Civico della Regione Lazio)
2. **Trasparenza e diritto di accesso: incontro istituzionale** – 6 novembre 2025
   Iniziativa promossa dal Difensore Civico della Regione Lazio e Presidente del Coordinamento nazionale dei Difensori civici, Marino Fardelli, con esperti, istituzioni e accademici per approfondire strumenti di trasparenza e accesso ai dati pubblici.
   🔗 https://www.lavocedellazio.it/it/news/trasparenza-e-diritto-di-accesso-il-difensore-civico-del-lazio-promuove-il-confronto-tra-istituzioni-e-cittadini.html (La Voce del Lazio)
3. **Diritto di accesso agli atti amministrativi – Evento della Pisana** – 6 novembre 2025
   Annuncio stampa della Easy News Press Agency sull'incontro promosso dal Difensore Civico per analizzare efficacia e limitazioni degli strumenti di tutela amministrativa.
   🔗 https://www.easynewsweb.com/2025/11/04/042025-cs-difensore-civico-della-regione-lazio-marino-fardelli-annuncia-il-convegno-di-giovedi-6-novembre-alla-pisana-n-78-go/ (Easy News Press Agency)
4. **Presentata la nuova edizione del progetto "Il Difensore Civico sui Banchi di Scuola"** – ottobre 2025
   La terza edizione del progetto educativo per studenti delle scuole secondarie del Lazio, per approfondire legalità, diritti, partecipazione civica e cittadinanza attiva.
   🔗 https://www.leggocassino.it/2025/10/29/il-difensore-civico-tra-i-banchi-di-scuola-presentata-in-regione-la-nuova-edizione-del-progetto (Leggo Cassino)
   (Vedi anche il comunicato ufficiale del Consiglio regionale: progetto presentato in via ufficiale)
   🔗 https://difensorecivico.regione.lazio.it/app/uploads/2025/10/Communicato-Consiglio-Lazio-Presentato-il-progetto-Il-Difensore-Civico-sui-Banchi-di-Scuola-GO-n.75.pdf (Difensore Civico della Regione Lazio)
5. **Inizio 2026 degli incontri del progetto educativo: incontro con studenti del "Galilei" di Roma** – gennaio 2026
   Il progetto "Il Difensore Civico tra i banchi di scuola" prosegue con gli incontri negli istituti, con presenza diretta del Difensore Civico Marino Fardelli e dialogo con studenti per stimolare consapevolezza civica.
   🔗 https://difensorecivico.regione.lazio.it/il-difensore-civico-del-lazio-marino-fardelli-incontra-gli-studenti-del-galilei-di-roma-2/ (Difensore Civico della Regione Lazio)
6. **Accordo con VIVE per promuovere cittadinanza attiva nelle scuole** – 22 ottobre 2025
   Protocollo tra Difensore Civico Lazio e VIVE (Vittoriano e Palazzo Venezia) per visite guidate e percorsi di educazione alla cittadinanza e ai valori costituzionali per gli studenti.

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

🔗 https://difensorecivico.regione.lazio.it/firmato-laccordo-tra-difensore-civico-del-lazio-e-vive-per-promuovere-la-cittadinanza-attiva-nelle-scuole/ (Difensore Civico della Regione Lazio)

7. **Progetto "Il Difensore Civico nei Centri Anziani" – presentato a dicembre 2025**
   Nuova iniziativa regionale dedicata alla tutela dei diritti e all'ascolto ai cittadini anziani, con focus su servizi pubblici, amministrazione locale e partecipazione.
   🔗 https://www.lavocedellazio.it/it/news/il-difensore-civico-del-lazio-nei-centri-anziani-presentato-il-nuovo-progetto-regionale.html (La Voce del Lazio)
8. *(A completamento della visibilità ma non specificamente media 2025, riguarda la storia della crescita istituzionale)* **Elezione nel Consiglio di Amministrazione dell'IOI** – rilevante per la traiettoria internazionale di visibilità del modello Lazio
   🔗 https://difensorecivico.regione.lazio.it/difensore-civico-lazio-nel-consiglio-di-amministrazione-dellioi-2/ (Difensore Civico della Regione Lazio

Riferimenti stampa aggiuntivi da agenzie e media nazionali

3 marzo 2025 — 45 anni di difesa civica: celebrazione e prospettive future
Celebrazione istituzionale dell'anniversario dei 45 anni della difesa civica, con evento e riflessioni sul ruolo dei diritti e della trasparenza amministrativa.
(Difensore Civico della Regione Lazio)
🔗 Link

3 aprile 2025 — Consiglio Lazio. 45 anni di difesa civica: martedì 8 aprile 2025 si celebra un presidio di diritti e trasparenza
Presentazione di un evento istituzionale al Consiglio regionale del Lazio per celebrare i 45 anni di difesa civica.
(Difensore Civico della Regione Lazio)
🔗 Link

25 aprile 2025 — Al via "Voci in ascolto – Il Difensore Civico si racconta"
Lancio di un nuovo format di interviste per conoscere il ruolo e le sfide dei Difensori civici, ideato e proposto dal Coordinamento con commento di Marino Fardelli.
(Coordinamento Nazionale dei Difensori Civici)
🔗 Link

4 giugno 2025 — Il Difensore Civico della Regione Lazio ringrazia il Dott. Piermarco Scarpa per il prezioso lavoro svolto
Messaggio pubblico di ringraziamento del Difensore civico Marino Fardelli al Dott. Scarpa per l'attività svolta nella struttura di supporto.
(Difensore Civico della Regione Lazio)
🔗 Link

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

12 giugno 2025 — Difensore Civico della Regione Lazio: +33% di richieste nel primo semestre 2025
Dati e analisi sull'incremento delle richieste di tutela ricevute nei primi sei mesi del 2025, con focus su tempi di risposta e ruolo istituzionale dell'Ufficio.
(Difensore Civico della Regione Lazio)
Link

8 settembre 2025 — Diritti istituzioni e cittadinanza
Incontro istituzionale della difesa civica con la Commissione per l'Anticorruzione e i Diritti Civili della Repubblica di Corea (ACRC).
(Difensore Civico della Regione Lazio)
Link

8 settembre 2025 — La difesa civica della Regione Lazio incontra la delegazione dell'Ombudsman della Corea del Sud
Report dell'incontro istituzionale presieduto da Marino Fardelli tra la difesa civica italiana e la delegazione sudcoreana.
(Coordinamento Nazionale dei Difensori Civici)
Link

7 ottobre 2025 — Il Difensore Civico tra i banchi di scuola
Presentazione della III edizione del progetto di educazione alla cittadinanza attiva nelle scuole della Regione Lazio.
(Difensore Civico della Regione Lazio)
Link

15 ottobre 2025 — Il Difensore Civico sui banchi di scuola. Intervista al Difensore Civico della Regione Lazio
Intervista a Marino Fardelli sul progetto di educazione alla cittadinanza attiva nelle scuole.
(Coordinamento Nazionale dei Difensori Civici)
Link

13 ottobre 2025 — Il diritto di accesso agli atti amministrativi: tra trasparenza reale e strumenti di tutela
Annuncio dell'evento promosso dal Difensore civico Marino Fardelli per il 6 novembre 2025 a Roma su trasparenza e accesso agli atti.
(Coordinamento Nazionale dei Difensori Civici)
Link

22 ottobre 2025 — "Il Difensore Civico tra i banchi di scuola": educare alla cittadinanza attiva
Presentazione del progetto rivolto alle scuole del Lazio, promosso da Marino Fardelli.
(Coordinamento Nazionale dei Difensori Civici)
Link

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

22 ottobre 2025 — "Il Difensore Civico sui Banchi di Scuola": educare alla cittadinanza attiva e alla tutela dei diritti
Il progetto presentato ufficialmente in Consiglio regionale del Lazio per promuovere legalità, partecipazione e tutela dei diritti tra gli studenti.
(Difensore Civico della Regione Lazio)
🔗 Link

6 novembre 2025 — "Difesa civica è strumento per creare cittadini consapevoli" – Adnkronos/Il Tempo
Intervista a Marino Fardelli in occasione dell'incontro sul diritto di accesso, con focus sul valore della difesa civica nell'educazione civica e nella formazione di cittadini responsabili.
(Il Tempo / Adnkronos)
🔗 Link

9 novembre 2025 — Trasparenza e diritto di accesso: il Difensore Civico del Lazio promuove il confronto
Resoconto dell'incontro a Roma promosso da Marino Fardelli alla Sala Mechelli del Consiglio regionale del Lazio.
(Coordinamento Nazionale dei Difensori Civici)
🔗 Link

20 novembre 2025 — Il Difensore Civico garante del diritto alla salute: istituzioni, esperti e studenti a confronto al Consiglio regionale del Lazio
Convocato un convegno per delineare scenari di tutela del diritto alla salute con istituzioni, esperti e studenti.
(Difensore Civico della Regione Lazio)
🔗 Link

17 dicembre 2025 — Il Difensore Civico nei Centri Anziani: un nuovo progetto regionale per tutelare diritti e ascolto dei cittadini più maturi
Presentazione di un'iniziativa rivolta ai centri anziani per rafforzare ascolto e diritti sul territorio.
(Difensore Civico della Regione Lazio)
🔗 Link

Sezione Video & Multimedia – Attività 2025

1. 🎥 **45 anni di Difesa Civica nel Lazio – Video completo**
   Link Video: https://www.youtube.com/watch?v=efPWyCNykYo
   Evento/Nota Stampa: Cerimonia istituzionale dell'8 aprile 2025 dedicata al 45° anniversario

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

della *difesa civica* presso il Consiglio regionale del Lazio, con interventi istituzionali e celebrazione della storia e dell'impegno quotidiano dell'istituto.

2. 🎥 **"Una rete unita per la tutela della salute" – Convegno completo**
   Link Video: https://www.youtube.com/watch?v=yI_1DKuQdeM
   Evento/Nota Stampa: Registrazione integrale del convegno *"Il Difensore civico come Garante del Diritto alla Salute: quali scenari possibili"* tenutosi il 24 novembre 2025 presso la Sala Mechelli del Consiglio regionale del Lazio, promosso dal Difensore civico della Regione Lazio, Marino Fardelli. L'iniziativa ha affrontato centralmente il tema della salute come diritto e la funzione di ascolto civico dell'istituto.
3. 🎥 **Marino Fardelli – Intervista Adnkronos: "Difensore civico ponte tra cittadino e PA"**
   Link Video: https://www.youtube.com/watch?v=BeUCxaIW0fc
   Evento/Nota Stampa: Video servizio dell'agenzia che riporta le dichiarazioni di Marino Fardelli al convegno sulla tutela della salute del 24 novembre 2025, con riflessioni sul ruolo del Difensore civico e sull'esigenza di rendere formalmente il ruolo di garante del diritto alla salute nel Lazio.
4. 🎥 **Intervista "Ascolta il Consiglio" – Eleonora Tomassi intervista Marino Fardelli**
   Link al video: https://www.youtube.com/watch?v=-bimbM8rENc
   Titolo video: *Difensore civico del Lazio – "Ascolta il Consiglio", ottava puntata*
   Descrizione: Registrazione dell'intervista nella quale **Eleonora Tomassi conduce Marino Fardelli**, Difensore Civico della Regione Lazio, per parlare del ruolo e delle funzioni istituzionali del Difensore Civico come organo di garanzia tra cittadini e pubblica amministrazione.

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN

Consiglio regionale del Lazio
Via della Pisana, 1301 - 00163 Roma
Tel. +39 0665932014
E-mail difensore.civico@regione.lazio.it

Camera dei Deputati ARRIVO 31 marzo 2026 Prot: 2026/0000561/TN